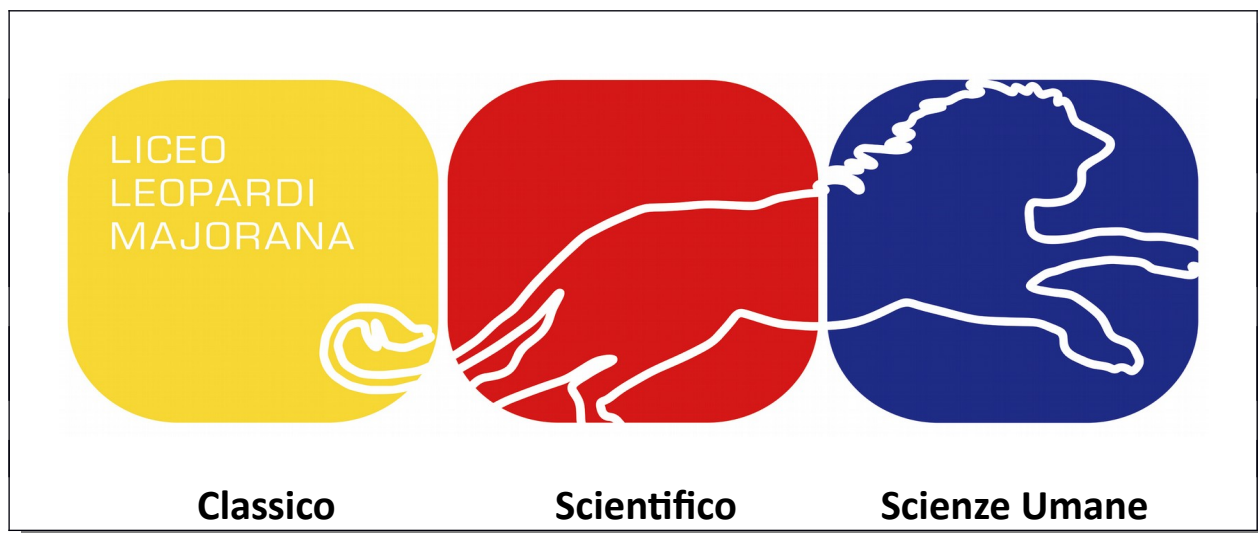




I.I.S. "G. Leopardi - E. Majorana"

Liceo Classico - Scientifico - Scienze Umane

Pordenone



CURRICOLI DISCIPLINARI SCIENTIFICO

Triennio 2019-2022

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Premessa

Il secondo ciclo d'istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo Educativo, Culturale e Professionale definito dal DLgs 226/2005, allegato A). Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane.

In accordo con quanto stabilito dal documento, si indicano per l'insegnamento dell'italiano i criteri formulati all'interno del Dipartimento di Italiano, latino e storia per il Liceo Scientifico e per il Liceo delle Scienze Umane di questo istituto.

Primo Biennio

L'insegnamento dell'Italiano nei tre licei trova motivazione e significato nei seguenti fattori: consente di elaborare le strutture del proprio pensiero e di comprendere quelle altrui; permette di migliorare l'espressione di sé e la relazione con gli altri; orienta l'attenzione su argomenti, scopi e situazioni negli scambi comunicativi verbali e non verbali; fornisce l'acquisizione delle competenze tipiche di analisi di qualsiasi disciplina.

Dal D.M. 139/2007	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo. Esporre oralmente in forma chiara, corretta e completa. Riconoscere all'interno di un testo i diversi tipi di registri comunicativi. Argomentare e sostenere il proprio punto di vista con pertinenza.	Regole dell'ortografia; divisione delle parole in sillabe; accento; elisione e troncamento. La punteggiatura. Principali strutture grammaticali della lingua italiana: analisi morfologica e logica. Struttura sintattica del periodo: proposizione principale indipendente; tipi di coordinate; subordinazione: gradi di subordinazione; subordinate esplicite o implicite; tipi di subordinate; periodo ipotetico; discorso diretto e indiretto; discorso indiretto libero.

		<p>Lessico: struttura e formazione delle parole; famiglie di parole; uso dei dizionari; denotazione e connotazione; polisemia.</p> <p>Linguaggio figurato; relazioni di significati tra le parole; omonimi e omografi.</p> <p>Elementi della comunicazione e loro funzionamento; significato e significante; campi semantici</p> <p>Elementi di fonetica.</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua usata nei testi</p> <p>Individuare natura, funzioni e scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario.</p>	<p>Strutture e tecniche di analisi di testi narrativi, descrittivi, espositivi (I anno) e di testi argomentativi, poetici e teatrali (II anno).</p> <p>Lessico: registri linguistici, lingua scritta e lingua parlata; varietà storiche e geografiche dell'italiano; linguaggi settoriali e gergali.</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Individuare e selezionare informazioni utili alla produzione di testi.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare le informazioni acquisite.</p> <p>Produrre testi corretti, coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p>	<p>Testo e sue caratteristiche: completezza, correttezza, coerenza contenutistica ed espressiva, coesione linguistica; pianificazione, stesura e revisione di un testo.</p> <p>Modalità e tecniche per la stesura di: riassunto, lettera, relazione, verbale e tema (I anno) e di articolo di cronaca, saggio breve, testo argomentativo e recensione (II anno).</p>

Secondo Biennio e Quinto anno

Significato della disciplina

L'insegnamento dell'Italiano nei Licei Scientifico, delle Scienze Umane trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- ❖ permette di sviluppare le competenze linguistiche nella ricezione e nella produzione sia orale che scritta;
- ❖ stimola l'interesse degli studenti per la lettura di un testo letterario come mezzo essenziale per la propria formazione culturale ed umana, dando loro gli strumenti per comprenderlo ed interpretarlo con autonomia e competenza;
- ❖ fa acquisire agli allievi una conoscenza critica della storia della letteratura, considerata sia nel suo intrinseco valore sia come strumento per comprendere la letteratura contemporanea e collocarla in una corretta prospettiva storica;
- ❖ stimola il pensiero critico a partire dalla riflessione sui testi e sulle poetiche;
- ❖ stimola gli allievi a utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e riflessione su contenuti e valori culturali, filosofici, estetici ed etici sia in relazione alla comprensione del passato sia in riferimento all'attualità;
- ❖ favorisce la comprensione di altri linguaggi e di altre discipline;
- ❖ induce la capacità di "imparare ad imparare" in un'ottica di formazione continua.

Secondo Biennio

Competenze linguistiche conformi al quadro europeo*	Abilità	Conoscenze
B2: È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.	<ol style="list-style-type: none">1. Legge i testi acquisendo autonomia interpretativa, attraverso opportune operazioni di analisi e di sintesi.2. Colloca i testi letterari nel loro contesto storico-culturale in un quadro di confronti con altri autori.3. Riconosce le peculiarità del testo letterario nel suo sviluppo diacronico.4. Comprende gli elementi essenziali dei testi letterari e compie operazioni di analisi almeno a livello tematico.	<ol style="list-style-type: none">1. Il Duecento e il Trecento (Dante, Petrarca, Boccaccio).2. Il poema cavalleresco rinascimentale (Ariosto e Tasso).3. La trattatistica tra Rinascimento e Illuminismo (Machiavelli).4. Percorsi nella letteratura del Settecento.5. L'Ottocento (Manzoni).6. La Divina Commedia (eventualmente completata nel quinto anno).7. Cenni a Leopardi.

<p>È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione. 2. Utilizza in modo appropriato il lessico dei testi affrontati. 3. Sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno. 	
<p>Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa delineare un percorso per autore partendo dai testi e risalendo al contesto. 2. Sa riconoscere, riassumere, spiegare e contestualizzare i testi letti. 3. Sa confrontare testi, tematiche, poetiche, esperienze letterarie e contesti, individuando le linee di continuità, analogia, discontinuità e differenza. 4. Sa elaborare un testo coerente e coeso, utilizzando in maniera corretta la sintassi e il lessico. 5. Sa utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare. 6. Sa analizzare e argomentare in relazione alle diverse tipologie testuali della Prima Prova dell'Esame di Stato. 	

<p>C1: È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito.</p> <p>Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole.</p> <p>Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali.</p> <p>Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>		
---	--	--

* In assenza di indicazioni ministeriali relative agli Assi culturali per il Triennio.

Quinto Anno

Competenze linguistiche conformi al quadro europeo*	Abilità	Conoscenze
<p>B2: È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge i testi acquisendo autonomia interpretativa, attraverso opportune operazioni di analisi e di sintesi. 2. Colloca i testi letterari nel loro contesto storico-culturale in un quadro di confronti con altri autori. 3. Riconosce le peculiarità del testo letterario nel suo sviluppo diacronico. 4. Comprende gli elementi essenziali dei testi letterari e compie operazioni di analisi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verso il Novecento: Leopardi. 2. Dal Realismo al Decadentismo: Verga. 3. Simbolismo ed estetismo: Pascoli e D'Annunzio. 4. L'uomo del Novecento: Pirandello e Svevo. 5. La poesia del Novecento. Ungaretti, Montale, Saba. 6. Percorsi possibili nella lirica e nella narrativa del secondo Novecento. 7. La Divina Commedia (se non completata nel secondo biennio).
<p>È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione. 2. Utilizza in modo appropriato il lessico dei testi affrontati. 3. Sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno. 	

<p>Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa delineare un percorso per autore partendo dai testi e risalendo al contesto. 2. Sa riconoscere, riassumere, spiegare e contestualizzare i testi letti. 3. Sa confrontare testi, tematiche, poetiche, esperienze letterarie e contesti, individuando le linee di continuità, analogia, discontinuità e differenza. 4. Sa elaborare un testo coerente e coeso, utilizzando in maniera corretta la sintassi e il lessico. 5. Sa utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare. 6. Sa analizzare e argomentare in relazione alle diverse tipologie testuali della Prima Prova dell'Esame di Stato. 	
<p>C1: È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>		

* In assenza di indicazioni ministeriali relative agli Assi culturali per il Triennio.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche formali scritte e/o orali sugli obiettivi specifici raggiunti e le conoscenze dei contenuti verranno effettuate a conclusione delle attività e degli argomenti trattati.

Le verifiche orali potranno avere la forma di colloqui, di esposizioni di un argomento, di analisi e comprensione di brani d'autore, di esercizi di comprensione di brani, di esercitazioni pratiche, di presentazioni in Power Point, e potranno essere anche in forma scritta, secondo la tipologia ritenuta più adeguata dal docente.

Le verifiche scritte saranno in numero congruo (almeno due per quadrimestre) e potranno consistere in elaborati in relazione agli ambiti testuali affrontati (riassunti, testi narrativi e argomentativi, articoli di giornale, prove di analisi del testo narrativo e poetico, saggi brevi). A discrezione del docente potranno essere proposti questionari a risposta aperta o a scelta multipla, prove strutturate di grammatica, esercitazioni individuali o di gruppo o qualunque altra tipologia di prova ritenuta adeguata dal docente.

L'abilità nell'esposizione scritta è ritenuta fondamentale nell'ambito delle competenze linguistiche e da essa non si può prescindere nell'ambito della valutazione dell'alunno in questa disciplina. Tali indispensabili abilità devono essere acquisite già nei primi anni del percorso scolastico liceale e vanno costantemente consolidate.

In particolare nel secondo biennio tra le tipologie di svolgimento vi saranno quelle proposte nell'Esame di Stato, ovvero:

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale (di cui all'art. 17 del d.lgs. 62/17
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Alla fine del primo biennio gli allievi saranno sottoposti a verifica comune.

Saranno organizzate prove scritte comuni per le classi quarte e quinte nel corso dell'anno scolastico (almeno una volta).

I criteri di valutazione delle verifiche sono intesi ad accertare nello studente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei temi affrontati;
- utilizzo del lessico specifico;
- autonomia e precisione nella comprensione dei testi e dei fenomeni studiati;
- chiarezza e correttezza espositiva, proprietà e fluidità espressive;

- capacità di organizzare un'esposizione o un testo scritto centrati, esaurienti, coerenti;
- capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

La valutazione finale terrà inoltre conto dei seguenti indicatori:

- raggiungimento degli obiettivi;
- impegno costante nello studio;
- attenzione ed interesse specifico per la materia dimostrati;
- diligenza e senso di responsabilità;
- puntualità nelle consegne, autonomia e organizzazione del proprio lavoro, cura ed attenzione nel lavoro domestico;
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione attiva alle attività didattiche.

I voti pertanto non risulteranno dalla media matematica.

Sarà utilizzata l'intera gamma dei voti come indicato nel PTOF e i voti assegnati verranno comunicati agli studenti verbalmente; alle loro famiglie secondo i modi consueti (valutazioni quadrimestrali e colloqui).

LATINO

Indirizzo Scientifico e Scienze Umane

Il secondo ciclo d'istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo Educativo, Culturale e Professionale definito dal DLgs 226/2005, allegato A). Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane.

In accordo con quanto stabilito dal documento, si indicano per l'insegnamento del latino i criteri formulati all'interno del Dipartimento di Italiano, latino e storia per il Liceo Scientifico e per il Liceo delle Scienze Umane di questo istituto.

Primo Biennio

L'insegnamento del Latino nel Liceo Scientifico e nel Liceo delle Scienze Umane trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- ❖ crea le basi indispensabili per una conoscenza approfondita e consapevole della lingua italiana;
- ❖ permette la comprensione della cultura antica nella sua dimensione storica e, pertanto, anche nei suoi riflessi sul mondo attuale;
- ❖ affina la consapevolezza delle varietà espressive;
- ❖ favorisce l'acquisizione e il consolidamento del pensiero logico;
- ❖ contribuisce a una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Dal D.M. 139/2007	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Padroneggiare le strutture della lingua latina. Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo. Iniziare a cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.	Elementi di fonetica e di pronuncia. Trattazione completa della morfologia nominale e verbale. Lessico fondamentale. Uso del dizionario. Sintassi della proposizione. Semplici testi d'autore in prosa (II anno).
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche e culturali.	Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.	Diverse tipologie di fonti. Periodizzazione fondamentale della storia romana. Lessico fondamentale per argomenti di civiltà latina.

Secondo Biennio

Significato della disciplina

Nell'ambito dell'indirizzo scientifico e delle Scienze umane lo studio della disciplina trova motivazione e giustificazione nell'intento di far acquisire agli studenti la consapevolezza delle radici culturali e storiche della nostra civiltà e della cultura europea. La lettura dei testi della Letteratura latina, analizzati e compresi anche dal punto di vista linguistico, eventualmente avvalendosi della traduzione a fronte, amplia ed arricchisce l'orizzonte storico degli allievi e li abitua ad attuare confronti fra modelli linguistici e di pensiero diversi dagli attuali. La lettura dei testi, inoltre, alimenta le capacità di riflessione e di astrazione e può incrementare le abilità relative all'organizzazione del linguaggio e all'elaborazione stilistica, determinando così un globale arricchimento delle potenzialità degli allievi.

Competenze linguistiche conformi al quadro europeo*	Abilità	Conoscenze
B2: È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.	<ol style="list-style-type: none">1. Inizia la lettura diretta del testo con autonomia interpretativa, attraverso opportune operazioni di analisi e di sintesi.2. Colloca i testi letterari nel loro contesto storico-culturale in un quadro di confronti con altri autori.3. Individua alcuni elementi significativi dello stile degli autori studiati.4. Riconosce le peculiarità del testo letterario nel suo sviluppo diacronico.5. Riconosce le strutture morfosintattiche dei testi affrontati.6. Comprende ed interpreta testi anche come strumento di conoscenza e riflessione.7. Riconosce i generi letterari.8. Conosce un discreto numero di termini del lessico di base.	<ol style="list-style-type: none">1. Riepilogo delle conoscenze sintattiche e completamento dello studio del periodo latino.2. Il teatro arcaico (Plauto e Terenzio).3. La storiografia nel quadro della crisi repubblicana e dell'età imperiale (Cesare).4. La poesia lirica ed elegiaca (Catullo).5. Cicerone.6. Orazio.7. Virgilio.8. Lucrezio.

<p>È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione. 2. Utilizza in modo appropriato il lessico dei testi affrontati. 3. Sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno. 	
<p>Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione anche su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa delineare un percorso per autore partendo dai testi e risalendo al contesto. 2. Sa riconoscere, riassumere, spiegare e contestualizzare i testi letti. 3. Sa confrontare testi, tematiche, poetiche, esperienze letterarie e contesti, individuando le linee di continuità, analogia, discontinuità e differenza. 4. Sa ricavare dai testi analizzati elementi di comprensione del presente inteso anche come sviluppo di premesse del passato. 5. Sa elaborare un testo coerente e coeso, utilizzando in maniera corretta la sintassi e il lessico. 6. Sa utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare. 	

* In assenza di indicazioni ministeriali relative agli Assi culturali per il Triennio.

Quinto Anno

Nuclei essenziali del programma

Si ritiene conveniente che nel corso del Triennio ciascun docente, pure secondo personali opzioni e modalità culturali e didattiche esplicitate e adeguatamente motivate nell'ambito della programmazione individuale, presenti in maniera approfondita, anche attraverso la lettura critica e l'analisi di testi sia in lingua sia tradotti, Seneca considerato essenziale e irrinunciabile per ragioni storico-letterarie, culturali e linguistiche.

A integrazione e ampliamento, verranno trattati adeguatamente, sempre mediante l'analisi critica e linguistica di testi in lingua e tradotti significativi ed esemplari, temi e autori scelti secondo esigenze programmatiche motivate e giustificate.

Il lavoro di **traduzione** sarà affiancato dalla lettura di altri testi in italiano, traduzioni con *testo a fronte* o traduzioni contrastive, il più possibile numerosi e vari, tali da supportare validamente i passi in lingua nella conoscenza degli Autori allo scopo di valorizzare finalità culturali in sintonia con le caratteristiche proprie dell'indirizzo di studio, e di incentivare altresì il confronto interdisciplinare utile alla promozione di una conoscenza storicamente e culturalmente più approfondita e consapevole della lingua e della letteratura italiane. Per quanto riguarda la **grammatica**, si ritiene opportuno, anche in considerazione dei frequenti disagi e difficoltà palesati a tal proposito, renderne lo studio meno estrinseco rispetto allo svolgimento del programma di letteratura e di Autori, eventualmente – comunque nel rispetto delle libere scelte e delle autonome valutazioni del docente – provvedendo al completamento e all'integrazione della presentazione delle nozioni teoriche (sintassi dei casi, del verbo e del periodo) in modo contestuale allo studio e alla traduzione dei testi d'autore. Anche per quanto riguarda la scelta degli **Autori** da affrontare, l'insegnante potrà valutare la possibilità di procedere secondo percorsi tematici e trasversali o, in alternativa, parallelamente allo sviluppo della storia della letteratura, autori e opere appartenenti alle epoche storico-letterarie studiate.

Come per l'Italiano, si prevede l'attuazione di percorsi e nuclei tematici tali, se possibile, da accomunare queste due discipline ed eventualmente altre ancora, come Filosofia, Arte, Lingua straniera.

Competenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà essere in grado di:

- ❖ leggere criticamente e commentare testi culturalmente e storicamente rappresentativi di autori latini studiati, anche cogliendone e apprezzandone i principali caratteri linguistici ed espressivi propri e riconoscendo le fondamentali strutture sintattiche utilizzate;
- ❖ conoscere e individuare i caratteri e i periodi più significativi della letteratura latina, attribuendo ai testi una corretta collocazione storica;

- ❖ proporre collegamenti col mondo e la cultura moderni, in modo da recepire il contributo offerto dalla lingua e civiltà latine alla cultura e al pensiero dei nostri giorni, riconoscendo così pienamente i rapporti esistenti fra passato e presente.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche formali scritte e/od orali verranno effettuate a conclusione delle attività e degli argomenti trattati per verificare obiettivi specifici raggiunti e la conoscenza dei contenuti; saranno in numero congruo (almeno due per quadrimestre).

Le verifiche orali potranno avere la forma di colloqui, di esposizioni di un argomento, di traduzione e analisi di brani d'autore, di esercizi di comprensione, di lavori di gruppo, di esercitazioni pratiche e potranno essere anche in forma scritta, secondo la tipologia ritenuta più adeguata dal docente.

Le verifiche scritte potranno essere prove di grammatica (soprattutto nel primo biennio), prove di comprensione e traduzione di brani narrativi e descrittivi e/o d'autore, eventualmente accompagnate da domande su lingua e contenuto. Potranno essere proposti questionari a risposta aperta o a scelta multipla, prove strutturate e/o prove semistrutturate, testi letterari da tradurre o con traduzione a fronte da analizzare ed eventualmente commentare.

I criteri di valutazione delle verifiche sono intesi ad accertare nello studente conoscenze abilità e competenze acquisite.

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei temi affrontati;
- autonomia e precisione nella comprensione dei testi;
- utilizzo del lessico specifico;
- correttezza, proprietà, fluidità espressive nell'esposizione di temi culturali
- capacità di organizzare un'esposizione o un testo scritto centrati, esaurienti, coerenti;
- qualora le verifiche prevedano attività di traduzione e di analisi del testo latino, verranno verificate in modo specifico la conoscenza delle strutture e del lessico fondamentale della lingua e le competenze di precisione nella traduzione e nell'analisi linguistica dei brani d'autore studiati.

La valutazione finale terrà inoltre conto dei seguenti indicatori:

- raggiungimento degli obiettivi;
- impegno costante nello studio;
- attenzione ed interesse specifico per la materia dimostrati;
- diligenza e senso di responsabilità;
- puntualità nelle consegne, autonomia e organizzazione del proprio lavoro, cura ed attenzione nel lavoro domestico;

- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione attiva alle attività didattiche;
- regolare frequenza.

I voti pertanto non risulteranno dalla media matematica.

Sarà utilizzata l'intera gamma dei voti indicata nel POF e i voti assegnati verranno comunicati agli studenti verbalmente; alle loro famiglie secondo i modi consueti (valutazioni quadrimestrali e colloqui).

Valutazioni Biennio

VOTO	COMPETENZE
10/9 OTTIMO	<p>Lo studente: Interviene in modo pertinente e appropriato nel dialogo educativo con validi apporti personali, prendere appunti chiari e ben organizzati. Legge con disinvoltura il testo dimostrando di comprendere con completezza il significato, i singoli passaggi concettuali e di riconoscere le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali, i costrutti sintattici studiati. Comprende con sicurezza gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi proposti, riconosce autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati operando scelte lessicali corrette e precise. Nell'affrontare la traduzione di un brano latino sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (conoscenze storiche e artistiche). Usa il vocabolario autonomamente anche per dedurre le etimologie di vocaboli italiani derivati da termini latini studiati. Sa ricavare dai testi latini le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà latina.</p>
8 BUONO	<p>Lo studente: Ascolta prendendo autonomamente appunti e interviene in maniera pertinente. Legge speditamente un testo latino rispettando accenti e pronuncia, dimostra di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi e i modi verbali, i costrutti sintattici studiati. Riconosce con sicurezza le strutture morfosintattiche presenti, comprende i passaggi concettuali dei testi operando scelte lessicali corrette. Traduce i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica le strutture latine presenti.</p>
7 DISCRETO	<p>Lo studente: Ascolta per tempi prolungati, interviene spontaneamente, prende appunti su richiesta dell'insegnante in modo ordinato. Legge abbastanza speditamente un testo latino pur con qualche incertezza nel rispetto delle regole della pronuncia e dell'accento, mostra di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi e i modi verbali studiati. Comprende non solo il significato generale ma anche i principali snodi concettuali pur ancora con qualche errore. Traduce i brani assegnati rendendo con discreta competenza linguistica le strutture latine presenti nei testi.</p>
6 SUFFICIENTE	<p>Lo studente: Ascolta e interviene su sollecitazione rispondendo correttamente a domande per iscritto e oralmente.</p>

	<p>Legge senza vistose interruzioni un testo latino pur non sempre rispettando pronuncia e accenti; dimostra di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e in parte della sintassi pur facendo ancora errori nella traduzione. Traduce in un italiano coerente, pur non operando scelte lessicali precise.</p>
<p>5/4 INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente: Ascolta solo per tempi brevi e interviene su sollecitazione e non sempre in modo adeguato, rispondere parzialmente e con inesattezze a domande per iscritto e oralmente. Legge un testo latino con continue interruzioni ed errori nella pronuncia e nell'uso dell'accento. Individua nel testo, solo se guidato, alcuni degli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi presenti disconoscendone la maggior parte. Dimostra di individuare isolatamente solo alcuni degli elementi della morfologia e della sintassi compiendo diversi errori nella loro resa in italiano. Traduce solo parzialmente il testo latino proposto senza giungere fino in fondo e lasciando ampie lacune dimostrando una comprensione frammentaria; le scelte lessicali sono scorrette.</p>
<p>4/3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente: Dimostra un'attenzione limitata e parziale intervenendo in modo del tutto inadeguato e rispondendo frammentariamente con gravi lacune e inesattezze. Legge con difficoltà un testo latino scambiando un termine per un altro. Individua con difficoltà gli elementi fondamentali della morfologia studiati anche se isolati. Traduce frammentariamente e a salti solo piccole parti del testo, dimostrando di non saper usare il vocabolario.</p>
<p>2 DECISAMENTE SCARSO</p>	<p>Lo studente: Non partecipa alle lezioni e non fornisce risposta alla richiesta di informazioni o ai quesiti proposti né per iscritto né oralmente. A volte le prove scritte sono oggettivamente copiate.</p>

Valutazioni triennio

VOTO	COMPETENZE
10	<p>Lo studente: Utilizza conoscenze grammaticali ampie e articolate, assimilate efficacemente. Comprende e interpreta criticamente il testo latino. Traduce in un italiano stilisticamente coerente. Coglie in autonomia collegamenti tra autori e contesti e operare confronti tra autori e realtà culturali diverse. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina ricorrendo ad un lessico ricco e appropriato.</p>
9	<p>Lo studente: Utilizza conoscenze grammaticali ampie e articolate, assimilate efficacemente. Comprende e interpreta nel dettaglio il senso del testo. Traduce in un italiano scorrevole. Colloca gli autori nel loro contesto storico-culturale, riconosce ed interpreta le peculiarità tematiche e stilistiche di ciascuno. Utilizza con pertinenza e proprietà il linguaggio specifico della disciplina.</p>
8	<p>Lo studente: Riconosce con sicurezza la morfosintassi. Comprende il senso del testo. Traduce con disinvoltura e competenza lessicale - sintattica puntuale. Colloca gli autori nel loro contesto storico-culturale riconoscendo peculiarità tematiche e stilistiche di ciascuno. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina con competenza.</p>
7	<p>Lo studente: Utilizza le conoscenze morfosintattiche correttamente assimilate. Comprende senza fraintendimenti il senso generale del testo. Traduce con una resa in italiano lineare sul piano lessicale e morfosintattico. Espone i contenuti appresi con adeguati riferimenti al contesto storico culturali. Utilizza il linguaggio della disciplina.</p>
6	<p>Lo studente: Riconosce e decodifica i principali elementi morfosintattici appresi. Comprende anche se con qualche fraintendimento il senso generale del testo. Traduce rispettando se pure meccanicamente le strutture grammaticali dell'italiano, con scelte lessicali limitate. Espone i contenuti principali cogliendo alcuni nessi con il contesto storico culturale. Utilizza in forma superficiale il linguaggio della disciplina.</p>
5	<p>Lo studente: Individua in maniera frammentaria i principali elementi morfosintattici appresi. Coglie il senso di parti del testo senza individuarne il significato completo. Traduce meccanicamente con risultati inappropriati. Traspone solo alcuni contenuti in modo disorganico e confuso.</p>
4	<p>Lo studente: Dimostra di possedere conoscenze morfosintattiche molto lacunose. Dimostra di non comprendere il senso globale del testo latino.</p>

	<p>Dimostra di tradurre in forma incompleta e in un italiano scorretto, operando scelte lessicali che travisano il senso del testo.</p> <p>Dimostra di non saper esporre i contenuti essenziali della disciplina.</p>
3	<p>Lo studente:</p> <p>Dimostra di non possedere le conoscenze minime morfosintattiche e di non essere consapevole delle proprie lacune.</p> <p>Dimostra di fraintendere in modo grave il senso logico del testo.</p> <p>Dimostra di tradurre solo parti del testo in un italiano scorretto operando scelte lessicali che ne travisano il senso.</p> <p>Dimostra di non saper esprimere i contenuti essenziali della disciplina.</p>
2	<p>Lo studente:</p> <p>Non risponde alle richieste.</p> <p>A volte le prove scritte sono oggettivamente copiate.</p>

GEOSTORIA

Premessa

Il secondo ciclo d'istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo Educativo, Culturale e Professionale definito dal DLgs 226/2005, allegato A. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane.

In accordo con quanto stabilito dal documento, si indicano per l'insegnamento della storia e della geografia i criteri formulati all'interno del Dipartimento di Italiano, latino e storia per il Liceo Scientifico e per il Liceo delle Scienze Umane di questo istituto.

Primo Biennio

Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. In questo senso l'insegnamento della storia, all'interno del biennio dei tre indirizzi trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- riconoscere la complessità degli eventi nella loro collocazione spaziale e temporale;
- acquisire un metodo di indagine a partire da fonti e testimonianze;
- riflettere criticamente sugli accadimenti del presente;
- maturare la sensibilizzazione ai valori della diversità.

L'educazione alla convivenza e alla pratica democratica nel nostro sistema sociale costituisce una fra le più importanti finalità formative generali della scuola. In questo senso, lo spazio dell'educazione civica coincide in gran parte con quello dell'educazione in generale e, in particolare, dell'educazione ai temi dell'Europa e della Costituzione Europea, della pace e dell'interculturalità; inoltre le tematiche civiche sono trattate anche dai docenti di geografia, creando un sistema educativo interdisciplinare.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. In questo senso l'insegnamento della geografia, nei tre indirizzi di studio, propone la riflessione sui rapporti fra l'uomo e l'ambiente e consente di:

- conoscere differenti realtà territoriali e antropiche, anche quali occasioni di verifica e confronto esistenziali;
- sviluppare la sensibilità ai problemi dell'ambiente;
- seguire con maggiore consapevolezza gli eventi contemporanei.

Dal D.M. 139/2007	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Riconoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano.</p> <p>Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavandone informazioni per confrontare le diverse epoche e le differenti aree geografiche.</p> <p>Comprendere il concetto di cambiamento e di divenire storico anche in relazione alla propria esperienza personale.</p>	<p>Periodi fondamentali della storia dalle civiltà mesopotamiche al 31 a.C.</p> <p>Principali eventi storici che hanno coinvolto il proprio territorio (I anno).</p> <p>Diverse tipologie delle fonti storiche e capacità di ricavarne informazioni (I anno).</p> <p>Periodi fondamentali della storia dal 31 a.C. all'anno mille (II anno).</p> <p>Concetti di base dello sviluppo dei popoli nei secoli tramite le principali tappe economiche, scientifiche e tecnologiche (I e II anno).</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Comprendere i principi fondamentali espressi dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>Comprendere le caratteristiche essenziali degli Organi dello Stato.</p> <p>Individuare le caratteristiche delle norme e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p>	<p>Costituzione italiana.</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Organi dello Stato e loro funzioni principali.</p>

<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e antropica.</p>	<p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità da esse offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione, la consultazione di testi o dei sistemi informatici.</p> <p>Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</p> <p>Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>Carte geografiche e tematiche, tabelle e grafici.</p> <p>Sistema uomo-ambiente e sue articolazioni.</p> <p>Organizzazioni internazionali.</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.</p> <p>Paesi extraeuropei nelle loro caratteristiche generali fisiche e antropiche.</p> <p>Risorse naturali e risorse umane, fonti energetiche, risorse alimentari.</p>
--	--	---

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche formali orali e/o scritte verranno effettuate a conclusione delle attività e degli argomenti trattati per verificare obiettivi specifici raggiunti e la conoscenza dei contenuti; saranno in numero congruo (almeno due per quadrimestre).

Le verifiche potranno, avere la forma di colloqui orali, di esposizioni di un argomento (anche con l'ausilio di Power Point) e/o potranno essere anche in forma scritta, (ad esempio verifiche strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta o a scelta multipla, relazioni, ricerche, testi argomentativi su problemi storici, esercitazioni individuali o di gruppo) secondo la tipologia ritenuta più adeguata dal docente.

In particolare, a partire dal secondo biennio, potranno essere proposte le tipologie di verifica scritta presenti nell'Esame di Stato, ovvero:

- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale (di cui all'art. 17 del d.lgs. 62/17).
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

I criteri di valutazione delle verifiche sono intesi a valutare conoscenze abilità e competenze maturate.

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei temi affrontati;
- capacità di applicare le proprie conoscenze;
- capacità di rielaborazione critica;
- autonomia nella comprensione delle interdipendenze tra gli eventi presentati;
- utilizzo del lessico specifico;
- chiarezza e correttezza espositiva, proprietà e fluidità espressive;
- capacità di organizzare un'esposizione (o un testo scritto) argomentando con coerenza;
- precisione nella comprensione e nell'analisi degli eventi e dei fenomeni storici studiati;
- capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

La valutazione finale terrà inoltre conto dei seguenti indicatori:

- raggiungimento degli obiettivi;
- impegno costante nello studio;
- attenzione ed interesse specifico per la materia dimostrati;
- diligenza e senso di responsabilità;
- puntualità nelle consegne, autonomia e organizzazione del proprio lavoro, cura ed attenzione nel lavoro domestico;
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione attiva alle attività didattiche;
- regolare frequenza.

I voti pertanto non risulteranno dalla media matematica.

Sarà utilizzata l'intera gamma dei voti indicata nel PTOF e i voti assegnati verranno comunicati agli studenti verbalmente; alle loro famiglie secondo i modi consueti (valutazioni quadrimestrali e colloqui).

VOTO	GIUDIZIO IN TERMINE DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE
<p>10-9 Ottimo</p>	<p>Lo studente: Conosce in modo ampio e completo i contenuti e sa applicare il metodo di lavoro in modo sicuro. Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando le conoscenze in modo coerente e curato. Colloca con sicurezza e autonomia gli eventi e i fenomeni nel tempo e nello spazio. Riconosce le relazioni esistenti tra fatti storici e fenomeni geografici, fisici e antropici. Riconosce, legge e interpreta una fonte storica. Analizza un sistema territoriale, individuandone gli elementi costitutivi, fisici ed antropici e le loro interdipendenze (biennio). Rielabora e collega con padronanza e autonomia i contenuti e li riutilizza in modo personale. Utilizza con sicurezza e proprietà il lessico specifico.</p>
<p>8 Buono</p>	<p>Lo studente: Conosce i contenuti e applica il metodo in maniera efficace. Risponde alle richieste in modo completo, sapendo organizzare gli apprendimenti. Colloca con autonomia gli eventi e i fenomeni nel tempo e nello spazio. Individua le relazioni esistenti tra fatti storici e fenomeni geografici, fisici e antropici. Riconosce e interroga una fonte storica. Analizza un sistema territoriale, individuando i fondamentali elementi costitutivi, fisici e antropici. Rielabora e collega i contenuti e sa riutilizzarli correttamente. Utilizza il lessico specifico in modo sicuro.</p>
<p>7 Discreto</p>	<p>Lo studente: Conosce i contenuti fondamentali e usa il metodo di lavoro in maniera adeguata. Risponde alla maggior parte delle richieste. Colloca gli eventi e i fenomeni nel tempo e nello spazio. Riconosce le relazioni esistenti tra fatti storici e fenomeni geografici, fisici e antropici. Riconosce e legge una fonte storica. Analizza un sistema territoriale, individuando i principali elementi costitutivi, fisici e antropici. Rielabora e collega i contenuti e sa riutilizzarli. Utilizza il lessico specifico delle discipline.</p>

<p>6 Sufficiente</p>	<p>Lo studente: Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e applica il metodo in maniera essenziale. Risponde solo a parte delle richieste. Colloca, se guidato, gli eventi e i fenomeni nel tempo e nello spazio. Stabilisce semplici relazioni tra fatti storici e fenomeni geografici, fisici e antropici. Riconosce una fonte storica. Analizza un sistema territoriale, individuando solo alcuni elementi costitutivi, fisici e antropici. Esegue semplici collegamenti. Utilizza il lessico specifico in modo sufficientemente adeguato.</p>
<p>5-4 Insufficiente</p>	<p>Lo studente: Conosce in modo superficiale e frammentario alcuni contenuti e applica il metodo in modo discontinuo o inefficace. Risponde in modo non corretto o confuso alle richieste. Confonde o colloca in modo disordinato eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Riesce a collegare solo in modo lacunoso o disordinato fatti storici e fenomeni geografici, fisici e antropici. Non è in grado di analizzare autonomamente un sistema territoriale e i suoi elementi costitutivi, fisici ed antropici. Utilizza il lessico specifico in modo confuso e scorretto.</p>
<p>3-2 Gravemente Insufficiente/ Scarso</p>	<p>Lo studente: Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso; Non sa applicare il metodo o lo applica in modo errato. Non risponde alle richieste. Colloca in modo errato o casuale eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Non sa individuare i contenuti fondamentali. Non è in grado di operare collegamenti, anche minimi, tra avvenimenti, fenomeni e nuclei concettuali delle discipline. Non sa utilizzare il lessico.</p>

STORIA

Significato della disciplina

L'insegnamento della Storia, attraverso i suoi contenuti e la riflessione critica, contribuisce alla formazione nell'alunno di una personalità autonoma nel giudizio e responsabile nelle proprie scelte individuali e collettive. Permette la comprensione critica del presente riconducendolo alle sue origini e tradizioni. Le connessioni fra la storia, l'economia, le scienze sociali sono utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati e sono formativi di un pensiero ricco e differenziato. Lo studio della storia permette, inoltre, di sviluppare il senso dell'appartenenza a una comunità politica e alimenta la consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri dei cittadini. Attraverso la comparazione di aree geografiche diverse promuove il senso del rispetto della tolleranza e della pace in un mondo sempre più globale. Infatti la storia è la disciplina d'elezione per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, fornendo competenze in chiave sociale e civica (Art.1 Legge 169/2008, Raccomandazioni europee 1. 394/17.30.12.2006). Le raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 "sollecitano a potenziare nei giovani lo spirito d'intraprendenza e di imprenditorialità per promuovere nel cittadino la progettualità individuale, valorizzare le attitudini in funzione delle scelte da compiere nella vita adulta. Risulta importante quindi fornire la conoscenza del tessuto sociale ed economico, delle regole del mondo del lavoro, delle possibilità di mobilità." Il Dipartimento accoglie questa indicazione, auspicando che lo sviluppo dell'intraprendenza personale si iscriva in una dimensione collettiva, affinché l'esercizio della vigilanza e della critica verso il complesso mondo del lavoro e dell'economia sia sempre esercitato.

Competenze

La Storia si colloca nell'Asse storico-sociale. Le competenze chiave di riferimento in coerenza con le Raccomandazioni del Parlamento europeo sono le seguenti: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Sulla base delle competenze chiave di riferimento e delle competenze disciplinari dettate dal MIUR, al termine del percorso liceale lo studente dovrebbe avere sviluppato le seguenti competenze generali :

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una

dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.

2. Collocare l'esperienza culturale personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali dei sistemi socio economici per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio e in quello di altre aree geografiche.
4. Riconoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in confronto con altri documenti.
5. Valutare i diversi tipi di fonti storiche, leggere documenti, confrontare diverse tesi interpretative al fine di comprendere il modo in cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia.

CONOSCENZE SECONDO BIENNIO

Formazione dell'Europa tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo alle soglie del Novecento. Nella costruzione dei percorsi didattici si considereranno i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche, l'età Napoleonica e la Restaurazione, il Risorgimento italiano e l'Italia Unita, la seconda rivoluzione industriale, l'Imperialismo.

QUINTO ANNO

Studio della storia del '900 dall'analisi delle premesse della prima guerra mondiale fino ai giorni nostri. E' necessario che ci sia chiara consapevolezza della differenza che sussiste fra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali il dibattito è ancora aperto. I nuclei tematici fondamentali saranno: l'età giolittiana, la prima guerra mondiale, la rivoluzione russa, il fascismo, la crisi del '29, il nazismo, la shoah e gli altri genocidi del XX secolo, la seconda guerra mondiale, la resistenza e la formazione della repubblica italiana, la storia d'Italia nel secondo dopoguerra, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta-Settanta, la guerra fredda. Su temi più recenti i docenti faranno delle scelte e degli approfondimenti specifici.

Abilità

1. Saper collocare eventi e fenomeni storici nello spazio e nel tempo.
2. Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico e economico in cui nascono e si sviluppano.
3. Saper individuare in un contesto culturale gli elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale
4. Saper cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse.
5. Saper esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
6. Saper leggere e analizzare un documento costituzionale sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandole adeguatamente.
7. Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo sia nel breve periodo determinandone le componenti fondamentali.
8. Saper operare raffronti fra diversi sistemi sociali e statali individuando analogie e differenze ed evidenziandone la coerenza interna ovvero le ragioni di criticità.
9. Saper definire correttamente i concetti di privilegio, diritto naturale, democrazia, libertà, uguaglianza giuridica, sociale ed economica, identità nazionale.

Abilità di studio (imparare ad imparare)

1. Adeguare il proprio impegno di studio alle diverse attività di studio.
2. Darsi strategie di studio efficaci.
3. Organizzare lo studio.
4. Utilizzare le conoscenze acquisite.

Valutazioni

Le valutazioni sono tese ad accertare secondo criteri di difficoltà crescente nei diversi anni le abilità e competenze che devono essere formate nello studente. Sotto il rispetto delle conoscenze:

Rievocare contenuti, categorie, fatti, tendenze, rapporti di causa ed effetto, principi e teorie, e collocare gli stessi nella dimensione spazio temporale.

Esporre gli eventi usando in maniera appropriata le categorie della disciplina.

Distinguere gli eventi a breve termine e a lungo termine.

Sotto il rispetto dell'analisi:

1. Riconoscere categorie, estrapolare concetti, distinguere concetti affini, cogliere identità e differenze fra eventi.
2. Saper distinguere analiticamente e sui diversi piani la complessità degli intrecci socio-economici e politici dei principali eventi storici.

Sotto il rispetto della sintesi :

1. Cogliere gli eventi sul piano diacronico e sincronico.
2. Raffrontare situazioni storiche relative a aree geografiche diverse.
3. Collocare eventi particolari nel contesto nazionale, europeo o mondiale.

Sotto il rispetto dell'applicazione:

1. Elaborare schemi da cui risultino chiari, ad esempio, i rapporti fra le classi e la loro incidenza sulla struttura politica e economica.
2. creare mappe concettuali relative a eventi storici, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e medio tempo.

Sotto il rispetto della valutazione:

1. Orientarsi negli aspetti fondamentali della storiografia.
2. Essere autonomi nel giudizio politico e sociale.
3. Essere responsabili verso l'agire personale e collettivo.

Verifiche

Scritte: Definizione di termini, domande a risposta aperta, risposte sintetiche, testi espositivi e argomentativi, analisi del testo, mappe concettuali, schemi, quesiti a risposte multiple.

Orali: Interrogazione, interventi pertinenti e problematici, esposizione di ricerche e lavori di gruppo.

Didattica

Le metodologie didattiche saranno molteplici e diversificate:

Lezione frontale, indispensabile per un apprendimento teoretico

Lezione dialogata

Lettura di testi

Analisi di documenti

Studio di casi

Laboratorio: costruzione di un glossario, ricostruzione cronologica, tavole sinottiche

Lavoro di gruppo

Utilizzo dei media (Decreto n.41 dell'8 aprile 2009)

Discussione guidata

Discussione libera

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Significato della disciplina

La Storia è la disciplina deputata per eccellenza all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, educa ai principi fondamentali del vivere civile che deve portare gli studenti a sviluppare consapevolezza di carattere personale, interpersonale e interculturale.

Competenze

Competenza sociale: legata al benessere personale e sociale, richiede la consapevolezza di ciò che deve essere operato per conseguire un rispettoso rapporto con sé, gli altri e l'ambiente. Si occupa della conoscenza dei gruppi, delle organizzazioni del lavoro, delle politiche, del carattere multiculturale dell'Europa e del mondo.

Competenza civica: si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, libertà, diritti civili e sul pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza, quale base per la democrazia, la consapevolezza e la comprensione delle differenze fra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici. Ciò significa manifestare un senso d'appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE e al mondo. In riferimento a queste indicazioni si svilupperanno su un piano anche interdisciplinare i seguenti temi:

- ◆ Analisi dei concetti di diritto, legge, cittadino, democrazia, felicità in riferimento ai principali testi costituzionali
- ◆ Analisi dei principali organismi sovranazionali, l'Unione Europea.

Per quanto riguarda in particolare la classe V, gli insegnanti si ripropongono, in base alla programmazione individuale, di scegliere e curare con i propri studenti almeno due tra le seguenti proposte:

- ◆ la crisi delle istituzioni e dei principi liberal democratici nel XXI secolo;
- ◆ la differenza tra democrazia formale e sostanziale;
- ◆ l'analisi dei totalitarismi e delle leggi razziali;
- ◆ gli Organismi Internazionali: ONU e Unione Europea;
- ◆ la questione della rappresentanza tra democrazia diretta e indiretta;
- ◆ la Costituzione.

FILOSOFIA

L'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore è da intendersi non soltanto come trasmissione di un sapere che in epoche e tradizioni diverse s'è proposto costantemente la domanda sulla conoscenza, sulle forme della ragione umana, sul senso dell'esistere, ma anche come educazione alla ricerca, all'esercizio di un pensiero critico, all'approfondimento e in generale come acquisizione dell'abitudine alla riflessione e alla disponibilità a dialogare con gli altri per una comune crescita culturale. L'insegnamento liceale ha carattere essenzialmente teoretico e a vocazione universitaria. La complessità e astrattezza del pensiero filosofico si configura come meta verso cui deve tendere la formazione dell'allievo. La conoscenza del pensiero filosofico è luogo di formazione delle abilità e competenze previste in particolare in quello che viene definito l'ASSE DEI LINGUAGGI ed inoltre L'ASSE STORICO-SOCIALE. In riferimento alle competenze chiave, in coerenza con le raccomandazioni del Parlamento europeo recepite dal MIUR, la filosofia sviluppa in modo privilegiato le seguenti:

- ❖ imparare ad imparare;
- ❖ competenze sociali e civiche;
- ❖ consapevolezza ed espressione culturale;

(D.M. 139 agosto 2007) (DM n.211 del 7 ottobre 2010), Raccomandazioni del Parlamento europeo (2006/962/CE del 18 dicembre 2006), EQF febbraio 2008, Raccomandazioni per l'apprendimento permanente del 23 aprile 2008 (2008/C/11/01/CE).

La filosofia è, inoltre, una delle discipline deputate all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, all'educazione ai principi fondamentali del vivere civile che deve portare gli studenti a sviluppare consapevolezza di carattere personale, interpersonale e interculturale. In particolare le conoscenze, abilità e le attitudini essenziali legate alla consapevolezza sociale e alla competenza civica sono distinte in:

- 1) Competenza sociale - legata al benessere personale e sociale, che richiede la consapevolezza di ciò che deve essere operato per conseguire un rispettoso rapporto con sé, gli altri e l'ambiente.
- 2) Competenza civica - che si basa sulla conoscenza di concetti di democrazia, giustizia, libertà diritti civili.

Questi obiettivi, nell'ambito della disciplina, si possono raggiungere attraverso lo studio della filosofia pratica e politica (art.1 L.169/2008, documento d'indirizzo 4/3/2009, Circolare 27.ottobre 2010).

COMPETENZE

Sulla base delle competenze chiave di riferimento e delle competenze disciplinari previste dal MIUR, al termine del percorso liceale ci si prefigge che lo studente:

- ❖ Sia consapevole del significato della riflessione filosofica come riflessione razionale che si propone la domanda sulla conoscenza, sull'agire, sull'uomo e sull'essere.
- ❖ Sappia utilizzare i contenuti acquisiti e la riflessione critica per la propria formazione e crescita. Sappia risolvere problemi e questioni confrontando posizioni teoriche diverse.
- ❖ Sappia istituire legami fra l'autore e il contesto storico-culturale e attuare confronti fra autori e collegamenti interdisciplinari.
- ❖ Sappia cogliere il rapporto fra la filosofia e altre forme di sapere, in particolare la scienza.
- ❖ Padroneggi gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa verbale nei vari contesti.
- ❖ Sappia leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- ❖ Sia in grado, grazie allo studio degli autori e la lettura diretta di stralci dei loro testi, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali:
 - l'ontologia;
 - l'etica e la questione della felicità;
 - il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza;
 - i problemi logici;
 - il rapporto fra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza;
 - libertà e potere, nel pensiero politico, nodo che si ricollega alle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.
- ❖ Sappia utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, e individuare nessi fra la filosofia e le altre discipline.

ABILITÀ

Abilità comunicativa

Comunicare in maniera autonoma.

Usare correttamente linguaggi specifici.

Esporre in modo chiaro e coerente.

Usare tecnologie informatiche.

Abilità critica

Leggere la realtà trasferendo concetti e categorie appresi nello studio disciplinare.

Integrare e operare sintesi fra le conoscenze acquisite.

Applicare conoscenze per risolvere problemi nuovi.

Fare proprie valutazioni e sostenere le proprie idee.

Abilità di studio (Imparare a imparare)

Adeguare il proprio impegno alle diverse attività di studio.

Darsi strategie di studio efficaci.

Organizzare lo studio.

Utilizzare le conoscenze acquisite.

Organizzare percorsi autonomi di informazione.

Abilità di orientamento

Capacità di autovalutazione.

Capacità operare scelte consapevoli.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono tese ad accertare secondo criteri di difficoltà crescente nei diversi anni le capacità e competenze che devono essere formate nello studente.

Sotto il rispetto delle conoscenze:

capacità di rievocare materiale memorizzato: contenuti, termini, fatti, tendenze, criteri, metodi, principi e teorie, interpretazioni; riorganizzazione, estrapolazione, inferenza.

Sotto il rispetto dell'applicazione:

capacità di utilizzare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi, generalizzazione e esemplificazione, classificazione, realizzazione di collegamenti.

Sotto il rispetto dell'analisi:

capacità di ricercare elementi evidenziandone le relazioni, elementi, relazioni, principi organizzativi.

Sotto il rispetto della sintesi:

capacità di riunire elementi per formare una nuova struttura organizzata, produzione di un testo personale, deduzione autonoma di regole e/o di relazioni astratte.

Sotto il rispetto della valutazione

capacità di formulare autonomamente giudizi critici, valutazione in base all'evidenza esterna, in base a criteri personali, argomentare, confrontare.

Sulla base di queste considerazioni le verifiche del primo anno verteranno essenzialmente sulla definizione di termini e concetti al fine di costruire un linguaggio differenziato e specifico e di allenare la mente alla distinzione, nonché

sulle verifiche orali tese ad accertare i contenuti e a strutturare le competenze specifiche previste nell'asse dei linguaggi.

Nel secondo anno oltre a consolidare ed accrescere le capacità e competenze sopra esposte, lo studente sarà chiamato a produrre, documentare, confrontare.

Nel terzo anno, infine, le capacità di sintesi si verificheranno nella produzione di testi brevi, (tipo domanda a risposta sintetica), approfondimenti; le verifiche riguarderanno anche la ricerca autonoma d'informazioni, la riflessione critica e la capacità di sostenere le proprie tesi.

VERIFICHE

Scritte: definizione di termini, domande a risposta aperta, risposte sintetiche, brevi testi argomentativi, analisi del testo, mappe concettuali, quesiti a risposte multiple.

Orali: interrogazioni, interventi pertinenti e problematici, esposizioni di ricerche e lavori di gruppo.

Lavoro domestico. Le verifiche potranno essere realizzate anche in forma multimediale.

DIDATTICA

Le metodologie didattiche saranno molteplici e diversificate:

- 1) Lezione frontale, indispensabile per un apprendimento teoretico;
- 2) lezione dialogata;
- 3) lettura di testi;
- 4) analisi di documenti;
- 5) soluzione di problemi;
- 6) studio di casi;
- 7) laboratorio, costruzione di un glossario, lettura di testi;
- 8) lavoro di gruppo;
- 9) utilizzo dei media (Decreto n.41 dell'8 aprile 2009);
- 10) discussione guidata;
- 11) discussione libera.

Conoscenze III anno

ARGOMENTI

- Filosofia della natura.
- Metafisica.
- Gnoseologia, elementi di logica.
- Etica e politica.
- Fede e ragione.

AUTORI

Naturalisti, Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino.

Ogni insegnante avrà cura di integrare liberamente con altri autori e contenuti il programma di filosofia.

Cittadinanza e Costituzione: il pensiero politico in Platone e Aristotele.

Conoscenze IV anno

ARGOMENTI

- Epistemologia e metodo scientifico.
- Gnoseologia.
- Filosofia della politica.
- Criticismo e Idealismo.

AUTORI

Hobbes, Locke, Galilei, Bacone, Cartesio.

Kant, Hegel.

Cittadinanza e Costituzione: riflessione critica: la libertà e il potere nel pensiero politico moderno.

Ogni insegnante avrà cura di integrare liberamente con altri autori e contenuti il programma di filosofia.

Conoscenze V anno

ARGOMENTI

- La società industriale e il pensiero filosofico.
- Esistenza e individualità.

- Nichilismo.
- La psicanalisi.
- Epistemologia e filosofia del linguaggio (solo liceo scientifico).
- Epistemologia delle scienze umane (solo liceo delle Scienze Umane).
- Percorsi di filosofia contemporanea.

AUTORI

Autori imprescindibili nei diversi indirizzi:

Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Freud.

Insieme d'autori fra i quali l'insegnante sceglie in riferimento ai diversi indirizzi:

Husserl, Bergson, Heidegger, Wittgenstein, Popper, Kuhn, Ricoeur, Jonas.

Ogni insegnante avrà cura di integrare liberamente con altri autori e contenuti il programma di filosofia.

Cittadinanza e Costituzione: concetti di riferimento. Etica-Bioetica. Lezioni di filosofia.

LINGUA E CULTURA INGLESE

PRIMO BIENNIO

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza perseguite

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Acquisire ed interpretare l'informazione

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio

Il percorso del primo biennio è innanzitutto finalizzato a raggiungere il livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue, la cui certificazione è comunque esterna alla scuola. Accanto a questo traguardo prioritario si sviluppano tutte quelle competenze considerate essenziali per il futuro cittadino, competenze da svilupparsi in collaborazione con le altre discipline.

Altro nucleo importante è quello dato dal condurre l'alunno a descrivere il suo mondo personale, il luogo dove vive e studia in modo che abbia gli strumenti comunicativi sufficienti per presentarsi e presentare la sua città e il territorio in modo efficace e interessante ai giovani olandesi della scuola di Assen con la quale il liceo porta avanti un progetto di scambio dal 2006.

Viene riproposto con questi obiettivi anche lo scambio con la Scuola superiore della base USAF di Aviano.

Per un gruppo ristretto di studenti eccellenti la scuola ripropone un corso di inglese potenziato in ambito scientifico.

§ 4. Competenze di asse e conoscenze perseguite nel primo biennio

Competenze relative all'asse	Anno	Saperi essenziali	Compiti di realtà
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi operativi e comunicativi	I	Aggettivi e pronomi possessivi, Dimostrativi, Plurali, avverbi di frequenza, Preposizioni di luogo, Wh-questions, Genitivo sassone, Have/be, Simple present and simple past, past continuous present perfect, can, dates, numbers, quantifiers. Espressioni quali Why don't we...?, Shall we ...? How about...? What about...? Let's...	Presentarsi e parlare di sé e di altre persone
Utilizzare e produrre testi multimediali		Lessico relativo alla descrizione della persona, alla famiglia, agli oggetti personali, alla casa, al lavoro e all'istruzione, alla scuola, agli hobbies e ai social media	Descrivere il proprio ambiente, la propria casa e gli oggetti personali
Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico		Lessico relativo al cibo, lo sport, la salute, i trasporti e il tempo	Scrivere un profilo personale per i social media Parlare al telefono Raccontare un evento

	II	<p>Tutti gli elementi grammaticali del primo anno. Past perfect, used to, should, shouldn't , futuri, pronomi relativi , verbi modali, frasi ipotetiche 1 e 2</p> <p>Lessico relativo a forme, dimensioni, colori e materiali</p> <p>Lessico relativo alla descrizione di un libro, di un film, di una città, di edifici con valore artistico</p> <p>Lessico geografico di base</p> <p>Lessico relativo alle vacanze, alle abitudini quotidiane</p> <p>Lessico di base sull'ambiente, il consumismo, la scuola e i problemi sociali</p>	<p>Presentazione della propria scuola</p> <p>Cartolina</p> <p>Email</p> <p>Presentazione di un libro e un film</p> <p>Abstract di un articolo</p> <p>Presentazione di un'opera d'arte</p> <p>Presentazione della propria città</p> <p>Presentazione di un itinerario del proprio territorio</p> <p>Raccontare un evento</p>
--	----	---	---

§ 5. Livelli essenziali di apprendimento per l'ammissione alla classe successiva

Primo anno	<p>Presentarsi e parlare/ scrivere di sé e di altre persone</p> <p>Descrivere il proprio ambiente, la propria casa e gli oggetti personali</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un testo livello A2/B1</p> <p>Argomenti grammaticali: Present Simple, Present Continuous, Past Simple e Past Continuous. Comparativi e superlativi</p>
Secondo anno	<p>Presentazione di un libro e un film</p> <p>Raccontare un evento</p> <p>Comprendere un testo livello B1</p> <p>Argomenti grammaticali: Simple Past/ Present perfect, avverbi di quantità, forma passiva, relativi, futuri e condizionale 1 e 2</p>

§ 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati

La disciplina parteciperà alle UdA o percorsi integrati eventualmente decisi dal Consiglio di classe. A titolo puramente esemplificativo (con riferimento all'esperienza degli scorsi anni): giornale di classe, report su attività svolte, presentazioni della città e del territorio ...

§ 7. Strumenti di valutazione

Sono previsti il test d'ingresso di disciplina, prove simili a quelle per la certificazione B1 del PET (che verificano la competenza comunicativa in tutti i suoi aspetti), presentazioni e report di esperienze o approfondimenti personali e/o di classe, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, una prova comune di fine biennio per le classi seconde.

§ 8. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali. La competenza "Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi" è stata scomposta nelle 4 abilità

Competenza Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Indicatori	Base	Intermedio	Avanzato
Comprensione orale	Comprendere nel loro significato i messaggi orali cogliendone i significati impliciti e le funzioni	Coglie il significato esplicito dei messaggi individuando la funzione principale	Coglie il significato esplicito ed implicito dei messaggi	Coglie il significato di messaggi anche complessi e reagisce con strategie personali di fronte a difficoltà di comprensione
Comprensione scritta	Comprendere nel loro significato i messaggi scritti cogliendone i significati impliciti e le funzioni	Coglie il significato esplicito dei messaggi individuando la funzione principale	Coglie il significato esplicito ed implicito dei messaggi	Coglie il significato di messaggi anche complessi e reagisce con strategie personali di fronte a difficoltà di comprensione
Produzione orale	Produrre testi orali e chiari coerenti e non ridondanti in	Parla lentamente utilizzando strutture morfosintattiche	Parla in modo sufficientemente fluente utilizzando	Parla abbastanza fluentemente e utilizza in modo adeguato

	relazione al contenuto al contesto	e un lessico elementari sia pur con alcuni errori che non inficiano la comprensione	abbastanza correttamente strutture morfosintattiche e un lessico semplici	strutture morfosintattiche e lessico
Produzione scritta	Produrre testi scritti e chiari coerenti e non ridondanti in relazione al contenuto al contesto	Produce testi di carattere quotidiano utilizzando strutture morfosintattiche e un lessico elementari senza molti errori	Produce testi di carattere quotidiano utilizzando in modo abbastanza corretto strutture morfosintattiche e un lessico adeguato	Produce testi utilizzando correttamente strutture morfosintattiche e un lessico adeguato

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza perseguite

Imparare ad imparare
Progettare
Comunicare
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire ed interpretare l'informazione

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Nel triennio il lavoro principale è quello di portare gli allievi verso il conseguimento del livello B2 del QCRE per le lingue, conseguimento che può essere certificato attraverso enti internazionali esterni alla scuola. Sarà avviato anche un corso pomeridiano per lavorare sul livello C1.

Accanto a questo percorso che non consente deroghe, si sviluppa l'insegnamento della civiltà dei paesi in lingua inglese che copre una vastità di autori, correnti letterarie, di fenomeni culturali ed eventi storici. I docenti selezionano e propongono ciò che risulta rilevante rispetto alla classe, al proprio percorso culturale e all'approccio didattico scelto per insegnare cultura e civiltà: storico-cronologico, per temi, per monografie o per tipologie testuali. I docenti poi prendono spunto da eventi quali Pordenonelegge o Dedicà.

L'insegnamento della cultura è, inoltre, sempre permeato dall'intenzione di esporre gli allievi alla lingua contemporanea il più possibile, limitando quindi, l'utilizzo di testi letterari precedenti al 20esimo secolo.

Un altro settore trattato è quello dell'attualità affrontato con video, articoli online o delle maggiori testate internazionali, ma anche in questo caso è impossibile definire contenuti essenziali perchè la realtà cambia continuamente.

Accanto a lingua, civiltà e attualità sono previsti anche brevi moduli su temi scientifici attraverso documenti cartacei o 2.0 a carattere divulgativo dando preferenza a quegli argomenti trattati dalle materie di indirizzo.

Per un gruppo ristretto di studenti eccellenti la scuola continuerà i corsi per conseguire IGCSE
 (certificazione delle competenze del Regno Unito valida per l'accesso a molte università straniere)
 progetto che si concluderà con questo anno scolastico.

§ 4. Competenze e conoscenze perseguite nel secondo biennio e ultimo anno

Competenze di riferimento	Anno	Saperi essenziali (solo quelli linguistici sono strettamente essenziali, quelli letterari, di civiltà, di attualità o scientifici sono opzionali)	Compiti di realtà
<p>Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive</p> <p>Conoscere gli</p>	III	<p>I tempi del presente, del passato e del futuro, la duration form, i time linkers, If I were..., condizionale 1 e 2. Quantifiers, comparativi e superlativi</p> <p>Lessico per esprimere emozioni, descrivere precisamente la personalità, gli interessi personali, i fatti relativi , al lavoro, il viaggiare, i problemi globali, l'istruzione e la formazione</p> <p>Lessico dettagliato per descrivere i tratti distintivi di un'area geografica</p>	<p>Produrre degli appunti organizzati in modo tale da riutilizzare per una presentazione o per un report</p> <p>Presentare un libro e/o un film esprimendo delle opinioni personali</p> <p>Scrivere una recensione di spettacolo teatrale</p> <p>Presentare in forma scritta e orale una poesia, un testo narrativo, teatrale o un'opera d'arte</p>
	IV	<p>Tutta le strutture grammaticali degli anni precedenti, modali, verb patterns; furthermore, as well as, however, although, in addition, unless, in case, as long as, provided</p>	<p>Curriculum vitae nel f.to europeo e covering letter</p> <p>Presentare la</p>

<p>elementi essenziali e distintivi della cultura e civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>		<p>that; reported speech, passive form; had better, would rather</p> <p>Formule per esprimere opinioni, portare avanti una discussione, esprimere accordo e disaccordo e per concludere</p>	<p>la propria città e il territorio</p> <p>Scrivere un articolo di giornale</p> <p>Scrivere un testo argomentativo</p> <p>Narrare un'esperienza personale o di fantasia</p> <p>Elaborare e comunicare soluzioni In situazioni conflittuali o problematiche</p> <p>Presentazione in forma scritta e/o orale una poesia, un testo narrativo, teatrale o un'opera d'arte</p> <p>Presentare un report su argomento a carattere scientifico basato su dati raccolti da più fonti</p>
	V		<p>Presentare in forma scritta e orale una poesia, un testo narrativo, teatrale o un'opera d'arte</p>

§ 5. Livelli essenziali di apprendimento per l'ammissione alla classe successiva

Terzo anno	Presentare un libro, un film o un argomento di attualità esprimendo delle opinioni personali Reading livello B1 Revisione degli argomenti base del biennio: tempi presenti e passati. Futuri e verbi modali.
Quarto anno	Produrre un testo narrativo /descrittivo su temi personali o di attualità. Reading livello B2. Condizionali 1 e 2. Uso del gerundio e dell'infinito. Esercizi grammaticali di sentence-rewriting e word formation.

§ 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati

La disciplina parteciperà alle UdA o percorsi integrati eventualmente decisi dal Consiglio di classe. A titolo puramente esemplificativo (con riferimento all'esperienza degli scorsi anni): giornale di classe, report su attività svolte, presentazioni della città e del territorio ...

§ 7. Strumenti di valutazione

Sono previste prove simili a quelle per la certificazione B1 del PET (che verificano la competenza comunicativa in tutto i suoi aspetti) nei mesi iniziali del terzo anno e poi quelle per la certificazione B2 del FCE, presentazioni e report di esperienze o approfondimenti personali e/o di classe, verifiche al termine delle UdA o accertamento linguistico; una prova comune alla fine del quarto anno.

§ 8. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali. Qui il traguardo/competenza suggerito dal PECUP viene articolato nelle quattro abilità.

Traguardo/ competenza Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti	Indicatori	Base	Intermedio	Avanzato

al Livello B2 del QCER				
Comprensione orale	Comprendere nel loro significato i messaggi orali cogliendone i significati implicito e le funzioni	Coglie il significato esplicito dei messaggi individuando la funzione principale	Coglie il significato esplicito ed implicito dei messaggi	Coglie il significato di messaggi anche complessi e reagisce con strategie personali di fronte a difficoltà di comprensione
Comprensione scritta	Comprendere nel loro significato i messaggi scritti cogliendone i significati implicito e le funzioni	Coglie il significato esplicito dei messaggi individuando la funzione principale	Coglie il significato esplicito ed implicito dei messaggi	Coglie il significato di messaggi anche complessi e reagisce con strategie personali di fronte a difficoltà di comprensione
Produzione orale	Produrre testi orali e chiari coerenti e non ridondanti in relazione al contenuto al contesto	Parla lentamente utilizzando strutture morfosintattiche e un lessico elementari sia pur con alcuni errori che non inficiano la comprensione	Parla in modo sufficientemente fluente utilizzando abbastanza correttamente strutture morfosintattiche e un lessico semplici	Parla abbastanza fluentemente e utilizza in modo adeguato strutture morfosintattiche e lessico
Produzione scritta	Produrre testi scritti e chiari coerenti e non ridondanti in relazione al contenuto al contesto	Produce testi di carattere quotidiano utilizzando strutture morfosintattiche un lessico elementari senza molti errori	Produce testi di carattere quotidiano utilizzando in modo abbastanza corretto strutture morfosintattiche e un lessico adeguato	Produce testi utilizzando correttamente strutture morfosintattiche e un lessico adeguato

§ 9. Alternanza Scuola / Lavoro

Le attività svolte dagli studenti nei vari progetti organizzati dal Dipartimento (tirocini, concorsi, corsi di formazione ...) vengono riconosciute nel quadro dell'Alternanza Scuola / Lavoro.

Si rimanda alla tabella del PTOF

§ 10. Prove Invalsi: In base alle indicazioni ministeriali saranno somministrate degli prove di esercitazione

§ 11 . Lettorato

Alla nostra scuola è stata assegnata per l'intero anno scolastico una lettrice di madrelingua inglese. Gli insegnanti concordano di poter usufruire delle sue competenze principalmente nel primo biennio dei tre indirizzi.

Le restanti ore saranno svolte nelle classi terze, a richiesta dei singoli insegnanti.

§ 12. Calendario e contenuti delle prove comuni previste dal RAV

2 anno	7 maggio 2019	Livello B1: Grammar: multiple choice Communication: multiple choice Reading : multiple choice Gap filling: multiple choice
4 anno	8 maggio 2019	Livello B2: Reading: multiple choice (1 esercizio) Use of English : multiple choice (1 esercizio) word formation (1 esercizio) key sentence transformation (1 es)

§ 12. Progetti

Viene qui riportato l'elenco dei progetti. Per i dettagli si rimanda alla scheda del PTOF

- 1) Lettorato
- 2) Scambio con Assen
- 3) Cambio con la scuola della base d Aviano
- 4) Certificazioni linguistiche (PET/FCE/CAE)
- 5) IGCSE
- 6) ESP (English for specific purposes)
- 7) School and work in Cambridge
- 8) Childcare Irlanda
- 9) Getting Ready to Work (Childcare)
- 10) Cambridge Festival of Science
- 11) Ready for Work
- 12) Si fa Stem!

MATEMATICA

Premessa

Il dipartimento di Matematica e Fisica di questo Liceo condivide e fa proprie le indicazioni nazionali sul profilo culturale ed educativo dei Licei e sugli obiettivi generali e specifici di apprendimento degli studenti presenti nel *Documento Tecnico* allegato al Decreto Ministeriale del 22 Agosto 2007 n° 139 “ *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’art.1, comma 622, della legge del 27 dicembre 2006 n°296*” e nel *Regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”*

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, sviluppato nel modo seguente:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Indirizzo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art.8 comma1)

Linee generali e competenze

L’insegnamento della Matematica si propone di offrire agli studenti un percorso formativo atto a sviluppare adeguate capacità cognitive e critiche sia di fornire una preparazione di base che consenta l’accesso a qualunque settore di studi in ambito scientifico.

Da una parte la matematica verrà collocata all’interno di un quadro più ampio, quale quello della storia dello sviluppo del pensiero, dall’altra parte verrà evidenziata l’importanza del linguaggio matematico come potente strumento di modellizzazione. Perciò durante il percorso liceale lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e previsione dei fenomeni, in particolare del mondo fisico.

Durante l’intero quinquennio l’insegnante stimolerà i collegamenti e i confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia e favorirà l’uso degli strumenti informatici, al fine di rappresentare e manipolare strumenti matematici ma anche in vista del loro uso nelle altre discipline.

Nel corso del primo biennio lo studente svilupperà le sue abilità nel calcolo aritmetico e algebrico, approfondirà la conoscenza della geometria euclidea del piano e inizierà lo studio di relazioni e funzioni. Le prime nozioni di statistica e di probabilità gli permetteranno di cominciare ad analizzare e rappresentare un insieme di dati, scegliendo le modalità più idonee.

Nel corso del secondo biennio e dell’ultimo anno lo studente approfondirà le sue conoscenze sui numeri reali e sui numeri complessi. Lo studio della geometria proseguirà con lo studio delle sezioni coniche e con l’estensione nello spazio di alcuni dei temi della geometria piana. Verranno approfonditi alcuni elementi di matematica moderna e, in particolare, di statistica e probabilità, giungendo alla costruzione e analisi di modelli.

Largo spazio sarà lasciato all’analisi di funzioni reali di variabili reali, con il calcolo differenziale e integrale; lo studente potrà comprendere il ruolo del calcolo

infinitesimale e differenziale in quanto strumento fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

Le competenze specifiche che l'insegnamento di questa disciplina concorre a sviluppare nel **primo biennio** sono:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo o le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Obiettivi specifici di apprendimento

MATEMATICA – primo biennio scientifico	
Classe Prima	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici N, Z e Q: operazioni, potenze ed espressioni; proporzioni e percentuali. • Relazioni e funzioni: rappresentazione di una funzione e sue proprietà; proporzionalità diretta e inversa; funzioni lineari e polinomiali. • Monomi e polinomi; prodotti notevoli, divisione con resto, Teorema e regola di Ruffini; frazioni algebriche; calcolo con espressioni letterali. • Equazioni lineari intere e fratte; disequazioni di primo grado, intere e fratte. • Geometria euclidea del piano: segmenti e angoli, classificazione dei triangoli e criteri di congruenza; rette parallele e perpendicolari; parallelogrammi e trapezi. • Elementi di informatica: uso di software applicativi.
Classe Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • Il piano cartesiano: la retta e la parabola con asse parallelo all'asse y. • Sistemi lineari. • I numeri reali: proprietà, operazioni con i radicali, potenze ad esponente razionale. • Equazioni di secondo grado, equazioni parametriche, sistemi di secondo grado; equazioni di grado superiore al secondo. • Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo; disequazioni fratte e sistemi di disequazioni. • Geometria euclidea: i quadrilateri, circonferenza e cerchio, poligoni inscritti e circoscritti. • Equivalenza delle superfici piane; teorema di Pitagora e di Euclide. • Le grandezze proporzionali; teorema di Talete, similitudini. • Problemi di algebra applicata alla geometria.

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Dati e previsioni: rappresentazione e analisi di dati; valori medi e misure di variabilità: frequenza, media, moda e mediana. |
|--|---|

Le competenze specifiche che l'insegnamento di questa disciplina concorre a sviluppare nel **secondo biennio e nell'ultimo anno** sono:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, vettoriale, differenziale e integrale rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio, individuando invarianti e relazioni.
3. Aver compreso le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare per individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura, anche in ambiti disciplinari diversi.
4. Utilizzare i metodi propri della matematica per analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e utilizzare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo o le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5. Inquadrare criticamente le varie teorie matematiche nel contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.

MATEMATICA – secondo biennio scientifico	
Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni algebriche: proprietà e grafici. • Principio di induzione. Successioni; progressioni aritmetiche e geometriche. • Ripasso su equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo. Equazioni e disequazioni razionali, irrazionali e modulari. Disequazioni intere, fratte, sistemi di disequazioni. • Geometria analitica: luoghi geometrici; retta, parabola, circonferenza, ellisse ed iperbole; simmetrie e traslazioni. • Funzioni esponenziale e logaritmica. Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche.
Classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e loro proprietà; funzioni composte e inverse; funzioni goniometriche e funzioni goniometriche inverse. • Equazioni e disequazioni goniometriche. • Numeri complessi nella forma algebrica, trigonometrica ed esponenziale. • Trigonometria piana. • Geometria euclidea dello spazio. • Geometria analitica dello spazio. • Calcolo combinatorio. Calcolo delle probabilità, probabilità totale, condizionata

	<p>e composta, formula di Bayes.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi: funzioni, limiti, successioni; proprietà delle funzioni continue.
--	---

MATEMATICA– quinto anno scientifico	
Classe Quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi: funzioni, limiti, successioni; proprietà delle funzioni continue. • Calcolo differenziale: derivata di una funzione, teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni; studio di una funzione e problemi di massimo e minimo. • Integrali indefiniti e definiti: calcolo ed applicazioni. • Equazioni differenziali e loro applicazioni. • Calcolo delle probabilità: distribuzioni di probabilità discrete e continue.

FISICA

Linee generali e competenze

L'insegnamento della Fisica si propone di promuovere lo sviluppo di una mentalità scientifica, che consente di affrontare i problemi con atteggiamento consapevole e critico.

Nel primo biennio si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica, con l'obiettivo di portare lo studente a risolvere problemi, abituandolo a semplificare e modellizzare situazioni reali. Al tempo stesso l'attività laboratoriale guiderà lo studente verso una conoscenza sempre più consapevole della disciplina, applicando il metodo sperimentale. Gli esperimenti di laboratorio consentiranno di definire con chiarezza il campo d'indagine della disciplina e di insegnare allo studente come esplorare i fenomeni, come descriverli con un linguaggio adeguato, come raccogliere, ordinare e rappresentare dati sperimentali, per poi elaborarli, interpretarli e formalizzarli.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno si darà maggior rilievo all'impianto teorico e alla sintesi formale, con l'obiettivo di formulare e risolvere problemi più impegnativi, tratti anche dall'esperienza quotidiana, sottolineando la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche. L'attività laboratoriale consentirà allo studente di discutere e costruire progetti, progettare e condurre osservazioni e misure, confrontare esperimenti e teorie.

L'insegnante valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe, cercando raccordi con gli altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze, storia e filosofia) e promuovendo la collaborazione tra il nostro Istituto e Università o altri Enti, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni, aderendo anche a progetti di orientamento.

Le competenze specifiche che l'insegnamento di questa disciplina concorre a sviluppare nel **primo biennio** sono:

1. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
2. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
3. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
4. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.

5. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

Obiettivi specifici di apprendimento

FISICA – primo biennio scientifico	
Classe Prima	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del simbolismo e del linguaggio della fisica, per modellizzare situazioni reali e risolvere problemi. Grandezze fisiche e loro misura: grandezze fondamentali e derivate, Sistema internazionale di unità di misura; strumenti matematici: rapporti, proporzioni, percentuali, proporzionalità, grafici. • Esperimenti di laboratorio, per acquisire il metodo sperimentale; elementi di teoria degli errori. • Elementi di calcolo vettoriale; le forze; massa e peso, forza d'attrito e forza elastica. • Equilibrio di un punto materiale e del corpo rigido. Momento di una forza. Leve. • Equilibrio dei fluidi: pressione, spinta di Archimede.
Classe Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • Ottica geometrica. • Cinematica del moto rettilineo di un punto materiale: moto uniforme e moto uniformemente vario. • I moti nel piano: moto circolare uniforme; legge di composizione dei moti. • I Principi della dinamica; le forze e il moto. • Lavoro e potenza di una forza; energia e sua conservazione. • Termologia: temperatura e calore.

Le competenze specifiche che l'insegnamento di questa disciplina concorre a sviluppare nel **secondo biennio e nell'ultimo anno** sono:

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.
3. Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
4. Essere in grado di interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
5. Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.
6. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale.

7. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive, cogliendo la reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
8. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

FISICA – secondo biennio scientifico	
Classe Terza	<ul style="list-style-type: none"> • La meccanica: ripresa delle leggi del moto nel piano e della dinamica newtoniana; i Principi di relatività galileiani. • I Principi di conservazione: della massa, dell'energia meccanica, della quantità di moto. • La gravitazione: le tre leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale di Newton, campo gravitazionale. • La meccanica dei corpi estesi: la dinamica dei corpi rigidi; la dinamica dei fluidi. • Termologia: i gas e la teoria cinetica; equazione di stato dei gas perfetti; trasformazioni termodinamiche. • I Principi della Termodinamica.
Classe Quarta	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni ondulatori; onde meccaniche e fenomeni connessi con la loro propagazione. • Suono e luce. • Campo elettrostatico. • Circuiti in corrente continua. • Campo magnetico.

FISICA – quinto anno scientifico	
Classe Quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. • La Relatività Ristretta. • Oltre la fisica classica: la radiazione termica e l'ipotesi di Planck; l'effetto fotoelettrico; l'effetto Compton; modelli atomici. • Meccanica quantistica: dualismo onda-corpuscolo. L'ipotesi di De Broglie e il Principio di Indeterminazione di Heisenberg. • Eventuali approfondimenti di uno o più argomenti di Fisica moderna nel campo dell'astronomia, della cosmologia, delle particelle elementari, dell'energia nucleare, dei semiconduttori, delle micro e nano-tecnologie.

SCIENZE NATURALI

Significato delle discipline

L'insegnamento delle Scienze è volto a guidare gli studenti nella comprensione e nell'interpretazione dei fenomeni naturali, biologici e abiologici, con le loro correlazioni e interdipendenze.

Tale insegnamento è declinato nelle tre discipline che costituiscono le Scienze Naturali: Scienze della Terra, Chimica e Biologia.

Ciascuna disciplina concorrerà al raggiungimento di specifiche competenze in uscita, secondo la tabella qui di seguito riportata, unitamente alle conoscenze e abilità sottese.

Alcune tematiche saranno oggetto di trattazione integrata, in collaborazione con i docenti di matematica e fisica.

Disciplina: Scienze della Terra		
Conoscenze	Abilità	Competenze in uscita
<ul style="list-style-type: none">• I moti della Terra• La superficie del pianeta dal punto di vista geomorfologico• Composizione e struttura del pianeta Terra• Elementi di dinamica endogena• Tettonica a placche	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e/o la consultazione di testi, manuali, media• Organizzare e rappresentare i dati raccolti• Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli• Utilizzare classificazioni, individuando categorie sulla base di analogie e differenze• Utilizzare correttamente il linguaggio specifico, anche in forma grafica e simbolica, finalizzato ad una efficace comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Osservare la realtà circostante in modo sistemico• Descrivere e analizzare i fenomeni osservati e porre gli stessi in un quadro plausibile di interpretazione• "Leggere" e interpretare le forme e i caratteri più evidenti del proprio territorio• Acquisire consapevolezza dell'influenza dell'uomo sull'ambiente e delle sue responsabilità nelle problematiche ambientali

Disciplina: Chimica		
Conoscenze	Abilità	Competenze in uscita
<ul style="list-style-type: none"> • Stati della materia e sue trasformazioni • Concetto di mole • Modelli atomici • Sistema periodico degli elementi • Legami chimici ed elementi di geometria molecolare • Composti inorganici e nomenclatura • Aspetti quantitativi delle reazioni chimiche • Proprietà delle soluzioni • Equilibri chimici • Elettrochimica • Principali classi di composti organici: caratteristiche e proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Enunciare principi e leggi utilizzando un adeguato linguaggio specifico • Applicare i procedimenti logici caratteristici delle scienze sperimentali • Applicare i principi fondamentali che stanno alla base delle trasformazioni chimiche • Affrontare l'aspetto qualitativo e quantitativo dei fenomeni chimici • Individuare le proprietà generali dei composti organici, saperli riconoscere, classificare e rappresentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella realtà quotidiana i fenomeni chimici • Sapere organizzare le proprie conoscenze attraverso grafici, schemi e mappe concettuali. • Interpretare i dati e le informazioni raccolte in un quadro concettuale d'insieme • Descrivere e analizzare le trasformazioni della materia • Relazionarsi con la realtà alla luce delle conoscenze acquisite • Saper individuare le connessioni esistenti tra la chimica organica e la biologia

Disciplina: Biologia		
Conoscenze	Abilità	Competenze in uscita
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione delle biomolecole • Struttura e funzioni delle cellule procariote e eucariote • Ruolo e struttura della 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi, manuali, media • Organizzare e rappresentare i dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la realtà circostante in modo sistemico • Descrivere e analizzare i fenomeni osservati e porre gli stessi in un quadro plausibile

<p>membrana cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processi di trasporto transmembrana • Ciclo cellulare • Elementi di genetica • Teoria dell'evoluzione • Biodiversità ed ecosistemi • Organizzazione pluricellulare • Anatomia e fisiologia del corpo umano • Metabolismo cellulare 	<p>raccolti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le variabili di un fenomeno e utilizzare schemi per rappresentare le loro reciproche relazioni • Utilizzare classificazioni, individuando categorie sulla base di analogie e differenze • Utilizzare correttamente il linguaggio specifico, anche in forma grafica e simbolica • Riconoscere e definire le principali componenti di un ecosistema • Descrivere le diverse fasi dei processi metabolici 	<p>d'interpretazione, anche attraverso modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente fenomeni legati ai flussi di materia, di energia e di informazione attraverso i viventi • Riconoscere il nesso tra struttura e funzione negli esseri viventi
---	--	---

Attività laboratoriali e Progetti

Poiché l'osservazione e la sperimentazione sono alla base dell'indagine scientifica, il percorso scolastico dovrà permettere all'allievo di possedere, oltre alle conoscenze disciplinari fondamentali, le metodologie tipiche delle Scienze della Natura. Il Dipartimento di Scienze, pertanto, propone attività specifiche sul campo che, per le classi del primo biennio, si svolgeranno ad Andreis, Vajont - Erto e alla foce del Tagliamento, zona Faro di Bibione nell'ambito del progetto "Alla scoperta degli ambienti del territorio."

In prima il percorso è integrato alla disciplina curricolare delle Scienze della Terra, con particolare riferimento alla geomorfologia. In seconda l'uscita arricchisce argomenti di Biologia, sebbene siano presenti numerosi agganci con altre discipline affini, come Chimica e Fisica.

Le classi prime conosceranno gli ambienti geomorfologici di Andreis, Vajont ed Erto, zone di forte interesse geologico per la presenza di faglie, paleoalvei e di un microclima che rende peculiare il territorio.

Le classi seconde svolgeranno attività laboratoriali in campo aperto a Bibione, zona Faro, dove gli studenti avranno l'opportunità di effettuare un'analisi ambientale in un ecosistema di transizione e di individuare gli organismi peculiari ed i loro adattamenti.

Le classi terze o quarte avranno la possibilità di operare una scelta tra il Muse di Trento, dove sarà possibile effettuare dei laboratori mirati a problemi di energia, sostenibilità e attualità, o il MUSME di Padova, il quale rivoluziona il concetto di Museo scientifico, coniugando Storia e Tecnologia e raccontando con linguaggio rigoroso ma accattivante, il percorso della Medicina da disciplina antica a scienza moderna, con particolare attenzione alla storia della prestigiosa Scuola medica padovana, la visita si completerà con un percorso presso l'Orto Botanico dove saranno approfonditi aspetti botanici e di biodiversità di piante officinali e non solo.

Alcune classi terze e quarte aderiranno nel mese di aprile/ maggio ad una attività di due ore "Scuola d'Amare. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza e alla salvaguardia degli ecosistemi acquatici, al rispetto delle regole e delle norme di sicurezza nell'attività acquatica, all'inquinamento ed alla gestione delle aree costiere.

Le classi terze parteciperanno ad un incontro promosso dall'AIRC nel quale intervengono alcuni medici del CRO di Aviano per trattare le problematiche legate all'alimentazione e al fumo.

Le classi quarte assisteranno all'intervento di un Biologo Marino, specializzato nello studio dei cetacei. Il biologo spiegherà il ruolo del ricercatore e l'impegno del lavoro.

Alcune classi andranno a Gemona, uscita a carattere geologico- architettonico.

Altre opportunità e organico funzionale

Le classi del primo biennio ad indirizzo scientifico avranno nel piano orario un'ora di attività di laboratorio. L'attività, non soggetta a valutazione, sarà totalmente svolta durante l'ora curricolare senza l'aggravio per gli allievi di ulteriore lavoro domestico.

Gli allievi che desiderano approfondire argomenti di Chimica e Biologia avranno, inoltre, la possibilità di partecipare a corsi pomeridiani durante i quali si

confronteranno con i test di ammissione all'università delle facoltà medico sanitarie.

I docenti del dipartimento di Scienze ritengono sia necessaria l'assegnazione di docenti nell'organico funzionale. La loro presenza consentirebbe di consolidare e/o di recuperare i concetti fondamentali attraverso un lavoro per livelli. Gli stessi sarebbero di supporto durante le attività di laboratorio e le uscite didattiche.

Nuclei essenziali delle discipline

Il Dipartimento di Scienze ha stabilito i nuclei essenziali e le relative competenze in itinere, come risulta dalla tabella seguente.

CLASSE PRIMA

Contenuti	Competenze	Indicatori
Misure e grandezze	saper riconoscere e stabilire relazioni saper classificare saper effettuare connessioni logiche	eseguire semplici misure dirette e indirette riconoscere in semplici fenomeni appartenenti alla realtà il ruolo dell'energia, del lavoro e del calore esprimere il risultato di una misura secondo le regole della comunicazione scientifica
Le trasformazioni fisiche	saper classificare saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale saper riconoscere e stabilire relazioni	definire, a partire dal concetto di fase, se un sistema è omogeneo o eterogeneo definire, a partire dal concetto di sostanza, se un sistema è puro oppure se è un miscuglio descrivere le curve di riscaldamento e di raffreddamento delle sostanze pure
Le trasformazioni chimiche	saper classificare	classificare una trasformazione come fisica o chimica sulla base di semplici osservazioni sperimentali definire se una sostanza è un elemento o un composto

<p>Le sfere dell'aria e dell'acqua</p>	<p>osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p>	<p>descrivere le caratteristiche dell'atmosfera terrestre</p> <p>descrivere le cause dell'inquinamento atmosferico e spiegare quali misure adottare per contrastarlo</p> <p>spiegare le proprietà dell'acqua e descrivere le fasi del ciclo dell'acqua</p>
<p>La sfera delle rocce</p>	<p>saper classificare</p> <p>saper riconoscere e stabilire relazioni</p>	<p>saper riconoscere i principali tipi di rocce</p> <p>saper spiegare, sulla base delle loro caratteristiche, l'origine delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche</p>
<p>Il modellamento della superficie terrestre</p>	<p>osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>riconoscere i caratteri macroscopici distintivi dei principali tipi di rocce e descriverne l'origine</p> <p>riconoscere i segni dei principali agenti esogeni e le forme del paesaggio carsico</p> <p>individuare le relazioni reciproche tra atmosfera, idrosfera e biosfera</p>
<p>Il pianeta Terra</p>	<p>osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>descrivere la Terra come corpo celeste</p> <p>spiegare il succedersi delle stagioni</p> <p>spiegare la diversa durata del dì e della notte nel corso delle stagioni</p>

CLASSE SECONDA

Contenuti	Competenze	Indicatori
Gli organismi e il loro ambiente	osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	identificare e descrivere le caratteristiche comuni dei viventi e i livelli di organizzazione riconoscere e descrivere la struttura e la dinamica di comunità ed ecosistemi identificare, confrontare e descrivere le caratteristiche distintive delle biomolecole
L'organizzazione cellulare	osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	discutere la teoria cellulare descrivere e confrontare la cellula procariotica, eucariotica, animale e vegetale confrontare organismi autotrofi ed eterotrofi descrivere le strutture cellulari e loro funzioni
L'attività della cellula	osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	descrivere la struttura dei vari organuli cellulari e collegarla alle relative funzioni spiegare cosa sono e come si realizzano il trasporto attivo e passivo trans-membrana
La divisione cellulare	osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	descrivere gli stadi del ciclo cellulare, gli eventi della mitosi, della meiosi e della citodieresi
La biodiversità e la classificazione dei viventi	osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	conoscere la definizione di biodiversità ed individuare alcune attività umane che la minacciano individuare, per ognuno dei 5 regni (procarioti, protisti, funghi, piante e animali), le principali caratteristiche
La materia e le sue trasformazioni	analizzare qualitativa-mente e quantitativa-mente fenomeni	riconoscere le evidenze sperimentali che portarono Lavoisier a formulare

chimiche	legati alle trasformazioni di energia	l'omonima legge
-----------------	---------------------------------------	-----------------

CLASSE TERZA

Contenuti	Competenze	Indicatori
Dalla massa degli atomi alla mole	saper effettuare connessioni logiche saper riconoscere e stabilire relazioni	utilizzare la tabella delle masse atomiche per determinare la massa molecolare e la massa molare di una sostanza convertire grammi in moli e viceversa comprendere il concetto di mole e conoscere le sue applicazioni eseguire calcoli con cui determinare la formula minima/molecolare o la composizione percentuale
Le particelle e la struttura dell'atomo	saper riconoscere e stabilire relazioni saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti	riconoscere nella composizione del nucleo l'identità chimica dell'atomo descrivere il modello atomico a livelli e sottolivelli di energia scrivere la configurazione elettronica degli atomi
Il sistema periodico	saper classificare saper riconoscere e stabilire relazioni	classificare un elemento in base alla posizione che occupa nella tavola periodica classificare un elemento in base alla sua struttura elettronica
I legami chimici	saper riconoscere e stabilire relazioni saper formulare ipotesi in base ai dati forniti	riconoscere il tipo di legame esistente tra gli atomi in un composto rappresentare i composti con la formula di struttura
Classificazione e nomenclatura dei composti	saper classificare saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici	riconoscere la classe di appartenenza data la formula o il nome di un composto assegnare il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti inorganici
Le reazioni chimiche	saper classificare saper riconoscere e stabilire relazioni	riconoscere i vari tipi di reazione chimica bilanciare una reazione chimica

L'organizzazione del corpo umano	saper riconoscere e stabilire relazioni	riconoscere i diversi tipi di tessuti in base alle loro caratteristiche istologiche
Un apparato del corpo umano	saper riconoscere e stabilire relazioni saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale	descrivere, con la terminologia specifica, l'anatomia dell'apparato scelto spiegare, con la terminologia specifica, la fisiologia dell'apparato scelto

CLASSE QUARTA

Contenuti	Competenze	Indicatori
Le reazioni chimiche	saper riconoscere e stabilire relazioni	saper determinare, in una reazione chimica, il reagente limitante e il reagente in eccesso
Le proprietà delle soluzioni	saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti	interpretare le proprietà delle soluzioni e motivarne il comportamento
La velocità di reazione	saper effettuare connessioni logiche	spiegare il ruolo dei fattori che determinano la velocità di reazione
Acidi e basi	saper classificare saper riconoscere e stabilire relazioni	classificare una sostanza come acido/base di Arrhenius e di Bronsted-Lowry determinare il pH delle soluzioni di acidi e basi forti
Le reazioni di ossido-riduzione	saper riconoscere e stabilire relazioni saper effettuare connessioni logiche	individuare l'agente ossidante e l'agente riducente applicando le regole per la determinazione del numero di ossidazione risolvere reazioni di ossidoriduzione più semplici
Un apparato del corpo umano	saper riconoscere e stabilire relazioni saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale	descrivere, con la terminologia specifica, l'anatomia dell'apparato scelto spiegare, con la terminologia specifica, la fisiologia dell'apparato scelto correlare le nozioni di chimica acquisite alla fisiologia dell'apparato

CLASSE QUINTA

Contenuti	Competenze	Indicatori
Proprietà dei composti organici	saper classificare saper riconoscere e stabilire relazioni	classificare gli isomeri in strutturali e stereoisomeri classificare le reazioni organiche in base al comportamento degli atomi o dei gruppi funzionali
Classificazione dei composti organici	saper riconoscere e stabilire relazioni saper classificare saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale	rappresentare la struttura delle molecole organiche classificare gli idrocarburi in alifatici e aromatici assegnare il nome ai composti organici appartenenti alle diverse classi secondo la nomenclatura IUPAC correlare la natura dei gruppi funzionali con la loro reattività nei composti organici
Le biomolecole e i polimeri	saper riconoscere e stabilire relazioni saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale saper classificare	individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive correlare la struttura delle biomolecole con la loro funzione biologica classificare i polimeri di sintesi e descrivere l'utilizzo di alcuni polimeri di sintesi
La fotosintesi	saper individuare collegamenti e relazioni saper acquisire ed interpretare le informazioni saper riconoscere e stabilire relazioni	collegare la fotosintesi alla produzione di materia organica correlare il percorso degli elettroni durante le reazioni luminose con la produzione di ATP e di NADPH descrivere il ciclo di Calvin mettendo in relazione i prodotti della fase luminosa con la riduzione di CO ₂
La respirazione cellulare	saper effettuare connessioni logiche saper riconoscere	identificare nella glicolisi la prima fase della demolizione del glucosio illustrare le due vie che può prendere il

	<p>e stabilire relazioni</p> <p>saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale</p>	<p>piruvato in presenza e in assenza di ossigeno</p> <p>analizzare le tappe fondamentali del ciclo di Krebs</p> <p>spiegare i vantaggi della fermentazione in carenza di ossigeno</p>
La biologia molecolare del gene	<p>acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>saper riconoscere e stabilire relazioni</p>	<p>descrivere la struttura a doppia elica del DNA evidenziando la disposizione antiparallela dei due filamenti di nucleotidi</p> <p>descrivere la duplicazione semiconservativa del DNA</p> <p>identificare nel codice genetico il mezzo per tradurre il messaggio scritto nel DNA nella sequenza di amminoacidi di una proteina</p> <p>descrivere come il messaggio genetico del DNA viene trasferito all'RNA</p> <p>illustrare il ruolo dell'RNA di trasporto e dei ribosomi nella sintesi proteica e le tre fasi del processo di traduzione</p>
La struttura interna della Terra	<p>acquisire e interpretare informazioni</p>	<p>descrivere la struttura stratificata del nostro pianeta e spiegarne l'origine in termini di differenziazione</p>
La tettonica delle placche	<p>saper collocare le conoscenze scientifiche in una dimensione storica</p> <p>saper riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare correttamente fenomeni geologici</p>	<p>individuare le relazioni esistenti tra l'attività sismica e i diversi tipi di margini di placca</p> <p>spiegare come varia la profondità dei terremoti in base alla distanza dalla fossa nelle zone di subduzione</p> <p>giustificare la natura del vulcanesimo delle zone di subduzione e delle dorsali oceaniche</p>
I margini continentali	<p>saper riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare</p>	<p>associare ciascun tipo di margine continentale ai fenomeni di espansione e compressione della crosta</p> <p>illustrare il fenomeno della subduzione</p>

	correttamente fenomeni geologici	spiegando la formazione di un sistema arco-fossa motivare la distribuzione delle fosse oceaniche e collegare i margini di placca convergenti all'orogenesi
--	----------------------------------	---

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1^	2^	3^	4^	5^
Scientifico	arte	66	66	66	66	66

A partire dalla riforma Gelmini che ha visto la diminuzione generalizzata del monte ore di storia dell'arte in alcuni indirizzi, i docenti del Dipartimento delle Arti hanno ritenuto necessario riflettere proponendo il seguente percorso di lavoro.

Esistono molti modi di osservare le opere d'arte, si intende fornire agli studenti conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica, ad esempio lo studente dell'indirizzo scientifico la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza, al classico la capacità di lettura e decodifica di tali strumenti. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione del Disegno geometrico e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno, la capacità di lettura sono anche finalizzati a studiare e capire gli esempi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Lo studente alla fine del percorso di studi avrà anche consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, con particolare attenzione al territorio nel quale vive, e conoscerà le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro nei loro aspetti essenziali.

La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata, al termine del quinquennio come indicato nel PECUP, a fornire allo studente del liceo (Classico, Scientifico, Liceo delle scienze umane) un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di:

- inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico nei luoghi di produzione;
- comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura, e non solo, viste sia come documento storico, culturale e tecnico sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici, evidenziando significati immediatamente o non subito riconoscibili;
- saper analizzare e interpretare criticamente le opere d'arte nel confronto fra opere, autori e contesti, applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- riconoscere l'importanza della valorizzazione e della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, anche riferito al proprio territorio, competenza

questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.

- saper imparare scegliendo fra diverse fonti e modalità di informazione, acquisendo padronanza dei metodi della ricerca, dell'uso degli strumenti digitali, cartacei o multimediali
- acquisire competenze nel lavoro di gruppo, agendo in modo autonomo e responsabile contribuendo all'apprendimento comune e alle attività proposte.
- sapersi aprire alla diversità partecipando allo svolgimento della didattica inclusiva, all'inserimento e integrazione di ogni diversità, sapendo formulare scelte organizzative, metodologiche e di relazione e cooperazione.

Gli insegnanti dei tre indirizzi, riuniti nel Dipartimento delle arti, hanno elaborato una comune sintesi delle competenze-abilità-assi per esprimere lo sforzo di un adeguamento alle richieste ministeriali, pur consapevoli pienamente che trattasi di quel SAPERE-SAPER FARE-SAPER ESSERE già da sempre presente nei loro percorsi didattici e soprattutto formativi degli studenti di questo Istituto.

Nel corso del Quinquennio l'approvazione di progetti integrativi da parte del Collegio docenti e l'assegnazione dell'incarico relativo permetterà, ad ogni studente interessato, di integrare i programmi specifici dei singoli curricula attraverso corsi pomeridiani volti ad orientare e organizzare il proprio percorso di formazione in vista delle scelte professionali o universitarie (corsi di disegno, grafica, video editing, disegno attraverso software specifici...).

Competenze, abilità, conoscenze

Le competenze sono da ritenersi valide per l'intero quinquennio, con graduazione variabile secondo gli anni di corso.

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'	COMPETENZE DI CITTADINANZA	ASSI CULTURALI
SAPER LEGGERE L'OPERA D'ARTE (<i>Tsvm</i> = testo scritto, visivo, musicale)		
SAPER ANALIZZARE L'OPERA D'ARTE <i>Tsvm</i> . SAPER COMPRENDERE L'OPERA D'ARTE <i>Tsvm</i> . SAPER INTERPRETARE L'OPERA D'ARTE <i>Tsvm</i> . Ascoltare. Comprendere le domande. Prendere appunti. Decodificare le istruzioni impartite. Avvalersi di varie fonti.	ACQUISIRE INFORMAZIONI INTERPRETARE INFORMAZIONI	DEI LINGUAGGI: leggere, interpretare, comprendere testi, utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio. STORICO-SOCIALE: comprendere

<p>Cogliere analogie con altre discipline. Comprensione dei nuclei tematici. Interpretare disegni. Interpretare opere d'arte. Interpretare testi scritti. Effettuare diversi livelli di lettura d'opera. Comprendere e usare la terminologia specifica. Confrontare e analizzare figure geometriche.</p>		<p>cambiamento e diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica. SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà artificiale MATEMATICO: confrontare e analizzare figure geometriche.</p>
<p>SAPER COMUNICARE <i>Tsvm.</i> Intervenire nel dialogo. Rispettare le consegne per il lavoro da svolgere. Lavorare con autonomia. Padroneggiare gli strumenti espressivi. Presentare il grafico con pulizia e precisione. Rispettare le regole civiche che consentono un lavoro didattico proficuo. Stabilire rapporti corretti di collaborazione. Stabilire rapporti corretti di apprendimento. Effettuare osservazioni articolate e complesse su opere d'arte. Effettuare diversi livelli di lettura d'opera. Esporre le proprie conoscenze. Usare la terminologia specifica della materia. Usare i nuovi mezzi della comunicazione.</p>	<p>COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>DEI LINGUAGGI: padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio, produrre testi multimediali. ASSE STORICO-SOCIALE: collocare l'esperienza personale in un contesto di regole.</p>
<p>SAPER TRADURRE concetti, immagini, suoni. <i>Tsvm.</i> Passare da un linguaggio ad un altro. Spiegare i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici svolti.</p>	<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE</p>	<p>DEI LINGUAGGI: padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, utilizzare e produrre testi in relazioni ai diversi scopi comunicativi.</p>
<p>SAPER STRUTTURARE PROCEDIMENTI Usare gli strumenti del disegno, musica, scrittura. Impostare l'impaginazione e differenziare il segno grafico, suono. Padroneggiare gli strumenti espressivi (a mano o computer).</p>	<p>COMUNICARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>MATEMATICO: individuare le strategie per la soluzione di problemi, confrontare e analizzare figure geometriche.</p>

<p>Presentare un lavoro pulito e preciso. Eeguire i passaggi procedurali previsti. Svolgere procedure di lettura d'opera <i>Tsvm</i>. Effettuare osservazioni articolate e complesse.</p>		<p>DEI LINGUAGGI: padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali, utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio.</p>
<p>SAPER GENERALIZZARE SAPER ASTRARRE Individuare collegamenti e relazioni. Cogliere caratteri generali dai vari periodi e fenomeni artistici. Cogliere i diversi riflessi storico-stilistici nei singoli artisti. Effettuare collegamenti e confronti. Contestualizzare le opere d'arte. Stabilire correlazioni tra passato e presente</p>	<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI INDIVIDUARE RELAZIONI</p>	<p>ASSE STORICO-SOCIALE: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica. ASSE STORICO-SOCIALE: orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ASSE MATEMATICO: individuare le strategie per la soluzione di problemi.</p>
<p>SAPER MISURARE <i>Tsvm</i>. Usare gli strumenti del disegno, del suono. Impostare l'impaginazione e differenziare il disegno grafico, il codice grafico-musicale. Rappresentare graficamente figure geometriche e volumi di solidi in proiezione ortogonali e assonometrica. Rappresentazione suono-segno.</p>	<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: osservare descrivere e analizzare fenomeni. MATEMATICO: confrontare e analizzare figure geometriche.</p>

<p>SAPER IDEARE (<i>Tsvm</i>= testo scritto,visivo)</p>		
<p>SAPER PROGETTARE <i>Tsvm</i> SAPER FORMULARE IPOTESI <i>Tsvm</i> Decodifica indicazioni impartite, pianificazione dello studio o del lavoro. Scegliere strumenti e procedure per svolgere esercizi e disegni, e brani. Rielaborare appunti e materiali. Scegliere e rielaborare criticamente le fonti. Padroneggiare il metodo di lavoro insegnato. Utilizzare consapevolmente le moderne tecnologie utili alla comunicazione.</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE AGIRE IN MODO AUTONOMO IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>DEI LINGUAGGI: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi MATEMATICO: individuare le strategie per la soluzione di problemi SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:</p>

	USARE MEZZI E MODI	consapevolezza dei limiti e potenzialità delle tecnologie.
--	-----------------------	--

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel corso del primo, secondo biennio e dell'anno conclusivo (la materia inizia il suo percorso nel terzo anno di studio) si affronterà la storia della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla produzione contemporanea con particolare attenzione al contesto europeo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile la programmazione prevederà anzitutto l'organizzazione di alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in funzione delle abilità e competenze che il docente intenderà di volta in volta rafforzare. I temi saranno scelti in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici senza però eliminare del tutto trattazioni di tipo monografico, che consentono di avvicinare non solo in modo diacronico i temi, ma di approfondirne alcuni in relazione ai progetti e alle esigenze dei singoli gruppi classe. Si prevederanno inoltre degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Lo studente inoltre svilupperà la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione nelle sue diverse tecniche e metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo

italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

Primo biennio

Conoscenze

Primo anno - Contenuti fondamentali:

Storia dell'Arte

- ❖ L'arte preistorica: l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico.
- ❖ L'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico: il tempio, gli ordini architettonici, la decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e il teatro.
- ❖ L'arte romana: le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.
- ❖ La prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini.

Disegno tecnico

- ❖ Rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) iniziando con la costruzione di figure geometriche piane.
- ❖ Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani.

Secondo anno - Contenuti fondamentali:

Storia dell'Arte

- ❖ La prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini.
- ❖ L'architettura romanica e gotica: analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali.
- ❖ Alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea saranno l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Disegno tecnico

- ❖ Proiezioni Ortogonali di solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.
- ❖ Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.
- ❖ Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Secondo biennio

Obiettivi specifici di apprendimento

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso. Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

Terzo anno - Contenuti fondamentali:

Storia dell'Arte

- ❖ La prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini;
- ❖ nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali;
- ❖ la trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento;
- ❖ il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative.

Disegno tecnico

- ❖ Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici);

- ❖ tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte;
- ❖ conoscenza e uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD (elementi di base).

Quarto anno - Contenuti fondamentali:

Storia dell'Arte

- ❖ Il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative;
- ❖ le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti;
- ❖ i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini;
- ❖ la città ideale, il palazzo, la villa;
- ❖ gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative;
- ❖ la grande stagione dell'arte veneziana;
- ❖ l'architettura di Palladio;
- ❖ le novità proposte da Caravaggio;
- ❖ le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona);
- ❖ la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta).

Disegno tecnico

- ❖ I fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura;
- ❖ studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Quinto anno - Contenuti fondamentali:

Storia dell'Arte

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.

- ❖ L'architettura del Neoclassicismo;
- ❖ il paesaggio in età romantica: "pittresco" e "sublime"; il "Gotic revival";

- ❖ le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche;
- ❖ la pittura del Realismo;
- ❖ l'Impressionismo;
- ❖ i nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, le Esposizioni universali;
- ❖ le realizzazioni dell'Art-Nouveau;
- ❖ lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus;
- ❖ le principali avanguardie artistiche del Novecento;
- ❖ il Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea;
- ❖ la crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Significato della disciplina

Le Scienze Motorie e Sportive concorrono in modo rilevante al processo complessivo di formazione della persona, in un'età caratterizzata da rapidi e intensi cambiamenti psico-fisici. La disciplina delle Scienze Motorie e Sportive costituisce il naturale proseguimento dell'insegnamento svolto nella scuola secondaria inferiore e in particolare contribuisce a dare risalto agli aspetti conoscitivi, comunicativi, sportivi ed espressivi del movimento. E' una disciplina laboratoriale, che consente di applicare strategie, metodologie didattiche, comunicative e di accoglienza delle innumerevoli diversità. Le numerose esperienze motorie sportive e valoriali, concorrono allo sviluppo della resilienza dell'alunno, che lo sostenga nelle scelte, nelle complesse fasi di crescita e cambiamento, che lo aiuti a maturare maggiore consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e a diventare cosciente di essersi applicato il meglio possibile.

Finalità educative

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità sia come padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Rispetto alle competenze "trasversali" le scienze Motorie e Sportive contribuiscono a sollecitare le capacità di:

- Progettare: elaborare da soli o in gruppo, composizioni, sequenze, schemi di lezione ecc. utilizzando gli elementi precedentemente appresi.
- Comunicare: comprendere e rappresentare stati d'animo, emozioni; utilizzare linguaggi diversi; saper leggere, interpretare e riprodurre gesti motori, espressivi e sportivi individuali e di gruppo.
- Collaborare e partecipare: saper realizzare attività collettive utilizzando le proprie capacità e tenendo presenti quelle degli altri; saper interagire.
- Agire in modo responsabile: rispettare regole, spazi e strutture.
- Riconoscere limiti e potenzialità proprie e altrui.
- Risolvere problemi: trovare, proporre, praticare soluzioni diverse a problemi nuovi; riconoscere i dati di partenza e i possibili obiettivi.

AMBITO	COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenza del proprio corpo	Avere consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del corpo	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo Conoscere come migliorare le capacità condizionali	Controllare i movimenti Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie Utilizzare procedure adeguate per l'incremento delle capacità condizionali
Percezione sensoriale	Saper rielaborare le informazioni percettive	Riconoscere ritmi e informazioni dei diversi canali percettivi	Riconoscere, riprodurre e saper variare ritmi nelle diverse azioni motorie
Coordinazione (schemi motori equilibrio, orientamento spazio-tempo)	Controllare i movimenti riferiti a se stessi e all'ambiente per risolvere un compito motorio	Conoscere i principi fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva	Utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione delle azioni
Espressività corporea	Essere in grado di comunicare ed esprimersi attraverso il corpo	Conoscere le tecniche di espressione corporea Conoscere le proprie potenzialità comunicative e creative	Usare consapevolmente il linguaggio del corpo Ideare e realizzare semplici sequenze di movimenti mimici, danzati, di espressione
Gioco, gioco-sport e sport	Padroneggiare gli aspetti tecnici e tattici dei diversi sport Saper applicare le regole	Conoscere le regole, i gesti arbitrari più importanti, la terminologia e gli elementi tecnici – tattici essenziali degli sport affrontati	Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole a tempi, spazi, esigenze ecc.

Salute, sicurezza, prevenzione, primo soccorso	Essere in grado di utilizzare l'attività motoria per la tutela della salute	<p>Conoscere i principi generali di prevenzione</p> <p>Conoscere i principi essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica</p>	<p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza</p> <p>Assumere comportamenti attivi finalizzati al miglioramento dello stato di salute</p>
Ambiente naturale	Saper praticare attività motorie sportive e ricreative in ambiente naturale	<p>Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambienti naturali</p> <p>Conoscere e rispettare il patrimonio naturalistico territoriale</p>	Sapersi esprimere orientare in attività in ambiente naturale

In particolare le esercitazioni saranno svolte negli impianti sportivi assegnati; si cercherà inoltre di usufruire, attraverso accordi con le società sportive di riferimento, anche delle strutture annesse:

- Palestra di pesistica - polisportivo ex fiera (ASD Equipe).
- Palestra di pesistica - palazzetto dello sport (ASD Pesistica Pordenonese)
- Palestra arti marziali - palazzetto dello sport (ASD Skorpion).
- Palazen (Polisp. Villanova).
- Palestra Boulder - polisportivo ex fiera.
- Pedana della scherma in exfiera

Potranno essere utilizzati anche gli spazi verdi presenti nelle vicinanze delle palestre affidate:

- Il parco Galvani.
- Il parco San Valentino.
- Gli impianti sportivi esterni al polisportivo ex fiera, al palazzetto dello sport, alla palestra di Borgomeduna e a quella di Villanova.

Modalità di verifica

Al termine di ogni unità didattica sarà predisposta un'esercitazione di verifica volta a stabilire il livello di competenze, abilità e conoscenze raggiunto da ogni alunno. Saranno resi noti gli obiettivi minimi da raggiungere per ogni attività e i

tempi di riferimento per la verifica. Le verifiche comprendono principalmente prove strutturate, test motori, giochi e attività e di gruppo, questionari scritti, domande orali e contributi personali. Per gli alunni esonerati, o quando giudicato opportuno, si farà uso del testo consigliato in adozione, di materiali informativi (riviste specializzate, internet, fotocopie ecc.), questionari e ricerche.

Criteri di valutazione

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica durante tutte le ore di lezione, comprenderà sia i miglioramenti dei livelli di partenza delle capacità motorie di base e delle diverse attività pratiche realizzate, sia la continuità dell'interesse e l'impegno dimostrati. Anche la partecipazione, l'organizzazione e il coinvolgimento degli alunni in attività sportive ed espressive non strettamente curricolari, costituiranno elementi utili per la valutazione.

Corrispondenza tra voti decimali e livelli di competenze

voto in decimi	competenz e relazionali	partecipazio ne	rispetto delle regole	metodo	conoscenza	possesso delle competenze
10	propositivo	costruttiva sempre	condivisione autocontrollo	rielaborativo e critico	approfondita disinvolta	esperto
9	collaborativo	efficace quasi sempre	applicazione costante e sicura	sistematico	certa	abile
8	disponibile	attiva pertinente	conoscenza e applicazione	organizzato	globale	competente
7	selettivo	attiva ma non continua	accettazione regole principali	mnemonico meccanico	soddisfacenti	principiante avanzato
6	dipendente poco adattabile	dispersiva talvolta settoriale	guidato di minima	superficiale lacunoso	solo parziale	principiante
5	apatico passivo	disinteressata rinunciataria	rifiuto insofferenza	nessuno	nessuna	non competente

Attività di alternanza scuola - lavoro

Le attività formative, già inserite nel progetto “A scuola di Sport”, riconosciute dal C.O.N.I. o da altri enti certificati, concorrono al monte ore per l’alternanza scuola – lavoro:

- corso di formazione per studenti *arbitri di pallavolo*
- corso di formazione per studenti *arbitri di calcio*
- corso di formazione per studenti *giudici di gara per l’atletica leggera*
- corso Basic Life Support and Defibrillation (BLSD) – rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del defibrillatore.
- attività di aiuto allenatore, arbitro, giudice che gli alunni svolgono a scuola, nei tornei interni e ai G.S.S.
- riconoscimento di un pacchetto di ore (fino a 20) per gli alunni sportivi di livello provinciale/regionale che presentino adeguata documentazione al dirigente scolastico sottoscritta dalla società di appartenenza.
- riconoscimento di un pacchetto di ore per gli studenti-atleti di alto livello (fino a 50 ore) che presentino adeguata documentazione al dirigente scolastico sottoscritta dalla società di appartenenza.

Studenti - atleti di alto livello (D.M. 935 11/12/2015)

Per gli studenti-atleti che rientrino nei requisiti di ammissione previsti dalla sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 935 11/12/2015) e che presentino l’attestazione della Federazione sportiva di riferimento, è prevista la predisposizione, da parte del consiglio di classe, di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) finalizzato a supportare i ragazzi con una didattica innovativa, flessibile e adeguata al fine di garantire loro il diritto allo studio e promuovere il loro successo formativo.

Alunni esonerati:

Gli alunni esonerati sono tenuti (salvo casi di effettiva difficoltà) a frequentare le lezioni, seguire gli argomenti trattati, svolgere compiti di assistenza organizzativa, cooperazione, raccolta dati, arbitraggio. In accordo con l’insegnante saranno stabiliti, a seconda dei casi, modalità e tempi per la valutazione.